

DēLonghi Group

**Relazione finanziaria semestrale
al 30 giugno 2013**



KENWOOD

BRAUN

Ariete

Sommaio

Organi societari	Pag. 2
Principali indicatori economico-patrimoniali	Pag. 3
Relazione intermedia sulla gestione	Pag. 4
Bilancio consolidato semestrale abbreviato:	
Conto economico consolidato	Pag. 16
Conto economico consolidato complessivo	Pag. 16
Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	Pag. 17
Rendiconto finanziario	Pag. 18
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto	Pag. 19
Note illustrative	Pag. 20
Attestazione al bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni	Pag. 54
Relazione della Società di Revisione sulla revisione contabile limitata del Bilancio consolidato semestrale abbreviato	Pag. 55

Organi societari *

Consiglio di amministrazione

GIUSEPPE DE'LONGHI	Presidente
FABIO DE'LONGHI	Vice-Presidente e Amministratore Delegato
ALBERTO CLÒ **	Consigliere
RENATO CORRADA **	Consigliere
SILVIA DE'LONGHI	Consigliere
CARLO GARAVAGLIA	Consigliere
CRISTINA PAGNI **	Consigliere
STEFANIA PETRUCCIOLI **	Consigliere
GIORGIO SANDRI	Consigliere
SILVIO SARTORI	Consigliere

Collegio sindacale

GIANLUCA PONZELLINI	Presidente
PAOLA MIGNANI	Sindaco effettivo
ALBERTO VILLANI	Sindaco effettivo
PIERA TULA	Sindaco supplente
ENRICO PIAN	Sindaco supplente

Società di revisione

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A. ***

Comitato per il controllo interno e per la corporate governance

RENATO CORRADA **
SILVIO SARTORI
STEFANIA PETRUCCIOLI **

Comitato per la remunerazione

ALBERTO CLÒ **
CARLO GARAVAGLIA
CRISTINA PAGNI **

* Gli organi societari attuali sono stati nominati dall'Assemblea degli azionisti del 23 aprile 2013 per il periodo 2013-2015.

** Amministratori indipendenti.

*** L'incarico per la revisione dei bilanci degli esercizi 2010-2018 è stato conferito dall'Assemblea del 21 aprile 2010.

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICO-PATRIMONIALI

Dati economici del secondo trimestre

Valori in milioni di Euro	II trimestre 2013	% sui ricavi	II trimestre 2012 (*)	% sui ricavi	Variazione	Variazione %
Ricavi	350,3	100,0%	326,7	100,0%	23,6	7,2%
Margine industriale netto	167,3	47,7%	156,1	47,8%	11,2	7,2%
EBITDA ante proventi ed oneri non ricorrenti	38,8	11,1%	39,4	12,0%	(0,6)	(1,5%)
EBITDA	38,3	10,9%	32,9	10,1%	5,5	16,6%
Risultato operativo	27,7	7,9%	24,6	7,5%	3,0	12,4%

Dati economici semestrali

Valori in milioni di Euro	I semestre 2013	% sui ricavi	I semestre 2012 (*)	% sui ricavi	Variazione	Variazione %
Ricavi	670,8	100,0%	644,4	100,0%	26,5	4,1%
<i>Variazione a cambi costanti</i>	38,2	5,9%				
Margine industriale netto	327,9	48,9%	305,3	47,4%	22,6	7,4%
EBITDA ante proventi ed oneri non ricorrenti	83,3	12,4%	82,2	12,8%	1,1	1,4%
EBITDA	82,9	12,4%	74,2	11,5%	8,6	11,6%
Risultato operativo	61,7	9,2%	58,2	9,0%	3,5	6,1%
Risultato netto di competenza del Gruppo	31,3	4,7%	32,4	5,0%	(1,1)	(3,4%)

(*) L'applicazione retroattiva del nuovo IAS 19 – *Employee benefits* ha comportato la rideterminazione dei dati comparativi.

Dati patrimoniali e finanziari

Valori in milioni di Euro	30.06.2013	30.06.2012 (*)	31.12.2012 (*)
Capitale circolante netto	214,2	233,1	243,4
Capitale investito netto	697,5	497,4	723,2
Indebitamento netto/(Posizione finanziaria netta attiva)	88,3	(75,2)	92,9
di cui:			
- Indebitamento netto bancario	14,8	(56,0)	19,9
- Altre passività / (attività) non bancarie (**)	73,5	(19,2)	73,0
Patrimonio netto	609,1	572,7	630,3
Capitale circolante netto/Ricavi netti	13,8%	15,7%	15,9%

(*) L'applicazione retroattiva del nuovo IAS 19 – *Employee benefits* ha comportato la rideterminazione dei dati comparativi.

(**) Al 30 giugno 2013 e al 31 dicembre 2012 include il valore attuale del debito per *earn-out* (comprensivo di interessi maturati alla data di bilancio).

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

ANALISI DELLA GESTIONE

De'Longhi ha chiuso il secondo trimestre 2013 con ricavi pari a Euro 350,3 milioni, in crescita rispetto al primo trimestre 2012 del 7,2%; i ricavi dell'intero primo semestre 2013 sono stati pari a Euro 670,8 milioni (in crescita di Euro 26,5 milioni, pari al +4,1% rispetto al primo semestre 2012), nonostante un andamento sfavorevole dei cambi ed un calo delle vendite nel settore *comfort* (condizionatori e radiatori portatili); la crescita ricalcolata a cambi costanti del primo semestre 2012 sarebbe stata pari al +5,9%, pari ad un aumento di Euro 38,2 milioni.

In relazione all'andamento dei margini, l'EBITDA ante oneri non ricorrenti è stato pari a Euro 83,3 milioni (Euro 82,2 milioni nel primo semestre 2012). L'incidenza sui ricavi, passata dal 12,8% del primo semestre 2012 al 12,4% del primo semestre 2013, risente, oltre che della continua situazione di rallentamento dei consumi, dello *start up* della gestione operativa diretta di Braun, con i conseguenti costi di transizione e di lancio dei prodotti sul mercato e di un negativo effetto cambi nel confronto con il primo semestre 2012.

Le strategie del Gruppo finalizzate a mantenere il *focus* sulla preparazione cibi e sul caffè ed il posizionamento nella fascia alta del mercato, nonché il consolidamento delle piattaforme industriali, hanno permesso a De'Longhi di contrastare la negativa congiuntura economica e salvaguardare la redditività del Gruppo, consentendo anche una buona generazione di cassa. La *leadership* nelle macchine da caffè espresso ad uso domestico ed il buon posizionamento nel segmento della preparazione dei cibi, accompagnati dalla capacità innovativa del Gruppo, hanno contribuito a mantenere la redditività a valori alti, pur in presenza di situazioni cicliche di rallentamento dei consumi, anche in alcuni mercati emergenti ove tuttavia il Gruppo sta continuando ad investire.

L'analisi dei ricavi per linea di prodotto evidenzia un buon andamento delle vendite di *kitchen machines* a marchio Kenwood e degli *handblenders*, grazie anche al contributo dei prodotti a marchio Braun.

Le vendite di macchine da caffè, in calo nel confronto con il primo semestre 2012, risentono di alcuni fenomeni commerciali, tra cui il venir meno di alcune promozioni nei primi sei mesi del 2013. In calo il settore *comfort* (condizionatori e radiatori portatili).

A livello di mercati, si segnala un andamento positivo in Europa, soprattutto per la crescita in Germania, Benelux e Scandinavia, il buon andamento in Italia nonostante la crisi dei consumi, che ha più compensato il calo in alcuni mercati (principalmente Russia, Svizzera e Regno Unito) e la crescita molto rilevante nell'area MEIA; in calo l'area APA (soprattutto negli Stati Uniti in relazione alle vendite del condizionamento ed in Giappone ed Australia, anche per un effetto sfavorevole dei cambi).

Il margine industriale netto del semestre è stato pari a Euro 327,9 milioni (Euro 305,3 milioni nel primo semestre 2012), con un'incidenza sui ricavi in miglioramento, passata dal 47,4% al 48,9%, grazie al positivo effetto volumi e *mix* di prodotti e nonostante un effetto cambi complessivamente negativo.

L'EBITDA ante oneri non ricorrenti è stato pari a Euro 83,3 milioni, in aumento di Euro 1,1 milioni rispetto al primo semestre 2012 (con un'incidenza sui ricavi netti passata dal 12,8% del 2012 al 12,4% del 2013); tale risultato, in leggera crescita rispetto al 2012, è positivo considerando le difficoltà esistenti sui mercati, ed è stato influenzato dall'incremento di alcuni costi fissi, connessi al nuovo *business* Braun ed al relativo *start up* della gestione operativa diretta (con conseguente incremento del costo del lavoro, dei costi promozionali e dei costi per affitti logistici, non proporzionali all'andamento delle vendite a marchio Braun nel primo semestre 2013).

L'EBITDA è stato pari a Euro 82,9 milioni, (con un'incidenza sui ricavi netti in crescita dall'11,5% al 12,4%), a fronte di minori oneri non ricorrenti (che nel 2012 tenevano conto dei costi connessi all'acquisizione Braun).

Il risultato operativo è stato pari a Euro 61,7 milioni nei primi sei mesi del 2013, con un'incidenza sui ricavi in aumento rispetto al precedente esercizio (dal 9,0% al 9,2%), dopo aver rilevato ammortamenti per Euro 21,2 milioni (in forte aumento rispetto al periodo comparativo, + Euro 5,1 milioni), soprattutto in relazione alle immobilizzazioni acquisite nell'ambito dell'operazione Braun e ai forti investimenti nell'area produttiva realizzati nel corso del 2012 (Cina e Romania *in primis*).

L'incremento degli oneri finanziari netti, pari a Euro 4,2 milioni (da Euro 14,2 milioni del primo semestre 2012 a Euro 18,3 milioni del primo semestre 2013), riflette soprattutto il maggior indebitamento medio del semestre (anche in conseguenza dell'acquisizione Braun realizzata nella seconda parte del 2012, sia in relazione alla parte già pagata, sia a fronte dell'ulteriore corrispettivo potenziale eventualmente pagabile a Procter & Gamble – c.d. *earn-out*), nonché i maggiori oneri di copertura del rischio di cambio sostenuti nel primo semestre 2013.

L'utile netto di competenza del Gruppo è stato pari a Euro 31,3 milioni nel primo semestre 2013 (Euro 32,4 milioni nel medesimo periodo del 2012).

Positiva è stata la generazione di cassa nel semestre; l'indebitamento netto è stato pari a Euro 88,3 milioni al 30 giugno 2013 (di cui Euro 73,5 milioni relativi ad elementi diversi dall'indebitamento netto bancario, tra cui principalmente il debito per *earn-out* potenziale relativo all'acquisizione Braun, il debito finanziario a fronte dell'operazione di trasferimento all'esterno dei rischi del fondo pensione della controllata inglese e la valutazione a *fair value* di strumenti finanziari derivati ed opzioni di acquisto di partecipazioni).

Scenario Macroeconomico (Fonte: Banca d'Italia / BCE)

Il primo semestre del 2013 è stato caratterizzato da una moderata espansione dell'economia in alcuni paesi avanzati, ma la persistente debolezza dell'area dell'Euro e il rallentamento delle economie emergenti dell'Asia hanno mantenuto la dinamica degli scambi internazionali su livelli modesti.

Nell'area Euro, il PIL in termini reali è ulteriormente diminuito, con un calo esteso anche ai paesi non direttamente esposti alle tensioni sui mercati finanziari; nel contempo, le condizioni del mercato del lavoro permangono deboli. Gli indicatori congiunturali più recenti segnalano una possibile stabilizzazione del ciclo economico, ma in condizioni di attività ancora debole.

I prezzi delle materie prime, energetiche e non, si sono ridotti, favorendo un generalizzato calo dell'inflazione. Anche nel medio periodo ci si attende che le pressioni sui prezzi e le aspettative di inflazione permangano moderate, rispecchiando la debolezza generalizzata della domanda aggregata e il modesto ritmo della ripresa.

In tale contesto, il Consiglio Direttivo della BCE ha comunicato che prevede di mantenere i tassi ufficiali su livelli pari o inferiori a quelli attuali per un periodo di tempo prolungato, in considerazione delle prospettive di bassa inflazione, della debolezza generalizzata dell'economia e della crescita monetaria molto contenuta.

In termini prospettici, le recenti proiezioni della Banca d'Italia e della BCE prevedono una graduale ripresa economica a partire dalla fine del 2013, grazie soprattutto ad un'accelerazione degli scambi con l'estero, mentre la situazione economica dell'area Euro continua ad essere fortemente condizionata dalle condizioni del mercato del credito e dal rischio di un'insufficiente attuazione delle riforme strutturali dei paesi dell'area.

Eventi significativi

Il primo semestre del 2013 è stato caratterizzato dalle attività del Gruppo volte a completare l'assetto organizzativo conseguente alle operazioni straordinarie intercorse nel 2012, principalmente per l'acquisto del ramo *Household* di Braun e per il proseguimento nel piano di potenziamento della piattaforma produttiva.

Per quanto riguarda l'acquisto del *business* Braun *Household*, con effetto dal 1° gennaio 2013 è iniziata la gestione operativa diretta da parte del Gruppo delle attività produttive e commerciali, gestite in via transitoria da Procter & Gamble fino alla fine del 2012; tale passaggio ha comportato tra l'altro il completamento dell'acquisto delle rimanenze di magazzino da parte delle società commerciali del Gruppo, nell'ambito degli accordi commerciali sottoscritti con Procter & Gamble ad agosto 2012. Nel corso del semestre sono state completate le nuove procedure operative (dal modello produttivo all'integrazione con la strutture distributive del Gruppo) e sono state definite le strutture manageriali a presidio delle funzioni "core" del *business* Braun (dalla direzione tecnica alla direzione R&D, dalla direzione *design* al *marketing*).

Il marchio Braun è storicamente legato a *design* e innovazione, due principi comuni alla cultura aziendale del Gruppo. Il rilancio del marchio sarà basato sul rinnovamento ed ampliamento della gamma dei prodotti e sul rafforzamento della distribuzione, con un'estensione della presenza commerciale anche ad aree attualmente non coperte.

Braun è un marchio globale con elevate potenzialità anche su nuovi mercati, poiché gode di una *brand awareness* molto alta.

Per quanto riguarda il piano di potenziamento della piattaforma produttiva, si evidenzia nel corso del semestre lo *start up* delle attività produttive presso il nuovo stabilimento in Romania, nell'ambito del piano industriale per la costituzione di una nuova piattaforma industriale europea.

Nel corso dei primi mesi del 2013 è proseguito il piano industriale, con l'implementazione delle prime nuove linee di produzione, con l'assunzione del personale dipendente ed il successivo *training* in Italia e con l'inizio della produzione delle prime macchine per il caffè nel corso del mese di gennaio 2013.

Sono inoltre proseguiti gli investimenti in strutture commerciali dirette, con il completamento dello *start up* in Sud Corea e Cile e con le attività preliminari per l'apertura di una struttura commerciale in Scandinavia, che sarà operativa nel corso del secondo semestre 2013.

Il primo semestre 2013 ha visto poi la partenza di alcuni importanti progetti aziendali con la collaborazione di primarie società di consulenza: il progetto di analisi dei processi organizzativi in Europa, in continuità con la nuova organizzazione commerciale suddivisa in due macro regioni operativa dal 2012 ed il progetto ERM (*Enterprise risk management*) nell'ambito del più ampio percorso di miglioramento continuo della *governance* aziendale ed a seguito delle previsioni normative e regolamentari di cui alla nuova edizione del Codice di Autodisciplina. Il Gruppo ha valutato la necessità di rafforzare il proprio processo di *risk management*, anche in considerazione del contesto in cui opera, scenario le cui dinamicità e complessità richiedono sempre maggiori capacità di fronteggiare i rischi in relazione di tale obiettivi.

Nel mese di giugno 2013 la controllata inglese Kenwood Limited, insieme con il *trustee* del relativo fondo pensione, ha perfezionato un accordo con Legal & General Group Plc, un primario gruppo inglese che opera nel settore delle soluzioni pensionistiche per la gestione dei fondi pensione, che ha previsto il trasferimento all'esterno dei rischi connessi al medesimo *pension plan* inglese attraverso la sottoscrizione di un accordo di "buy in", a cui seguirà un successivo "full buy out" ad una scadenza concordata. Con questo accordo, il Gruppo ha proseguito nel percorso di esternalizzazione dei rischi di tale attività, garantendo ai partecipanti del piano pensione una copertura da parte di un soggetto finanziario specializzato.

Andamento economico del Gruppo

Il conto economico consolidato riclassificato è riepilogato di seguito:

Valori in milioni di Euro	I semestre 2013	% sui ricavi	I semestre 2012 ^(*)	% sui ricavi
Ricavi netti	670,8	100,0%	644,4	100,0%
<i>Variazioni 2013/2012</i>	<i>26,5</i>	<i>4,1%</i>		
Consumi e altri costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale)	(342,9)	(51,1%)	(339,0)	(52,6%)
Margine industriale netto	327,9	48,9%	305,3	47,4%
Costi per servizi e oneri diversi	(163,2)	(24,3%)	(151,6)	(23,5%)
Valore aggiunto	164,7	24,6%	153,7	23,9%
Costo del lavoro (non industriale)	(70,3)	(10,5%)	(62,1)	(9,6%)
Accantonamenti	(11,1)	(1,7%)	(9,4)	(1,5%)
EBITDA ante proventi e oneri non ricorrenti	83,3	12,4%	82,2	12,8%
<i>Variazioni 2013/2012</i>	<i>1,1</i>	<i>1,4%</i>		
Altri proventi (oneri) non ricorrenti	(0,4)	(0,1%)	(7,9)	(1,2%)
EBITDA	82,9	12,4%	74,2	11,5%
Ammortamenti	(21,2)	(3,2%)	(16,1)	(2,5%)
Risultato operativo	61,7	9,2%	58,2	9,0%
<i>Variazioni 2013/2012</i>	<i>3,5</i>	<i>6,1%</i>		
Proventi (Oneri) finanziari netti	(18,3)	(2,7%)	(14,2)	(2,2%)
Risultato ante imposte	43,4	6,5%	44,0	6,8%
Imposte	(11,7)	(1,7%)	(11,4)	(1,8%)
Risultato netto	31,7	4,7%	32,6	5,1%
Risultato di pertinenza di terzi	0,4	0,1%	0,2	0,0%
Risultato netto di competenza del Gruppo	31,3	4,7%	32,4	5,0%

(*) L'applicazione retroattiva del nuovo IAS 19 – *Employee benefits* ha comportato la rideterminazione dei dati comparativi.

Il conto economico riclassificato sopra riportato differisce a livello di margine industriale per Euro 70,6 milioni al 30 giugno 2013 (Euro 52,7 milioni al 30 giugno 2012) rispetto allo schema di conto economico consolidato in quanto, al fine di garantire una migliore rappresentazione dell'andamento del periodo, sono stati riclassificati il costo del personale e i costi per servizi di natura industriale rispettivamente dal costo del lavoro e dai costi per servizi.

I ricavi netti sono aumentati di Euro 26,5 milioni, grazie ad un positivo effetto volume e mix, nonostante un andamento negativo dei cambi (soprattutto per le vendite in Giappone, Australia e Regno Unito).

In crescita soprattutto le vendite di prodotti per la cucina e preparazione cibi, dalle *kitchen machines* a marchio Kenwood agli *hand blenders*, grazie anche al contributo dei prodotti a marchio Braun.

Per quanto riguarda il caffè, sono risultate in calo le superautomatiche e le macchine a porzionato chiuso (vendute con marchio Nespresso), per il menzionato effetto negativo dei cambi, per il rallentamento delle vendite in alcune aree anche a causa del lancio di nuovi prodotti, avvenuto nel primo semestre 2012 in alcuni mercati, e per il venire meno di alcune promozioni nei primi sei mesi del 2013. L'andamento delle vendite è stato positivo in particolare in Italia, Benelux, Francia e Cina.

Per quanto riguarda i prodotti per la cucina e la preparazione cibi, i risultati in crescita beneficiano della strategia di posizionamento *premium* dei marchi del Gruppo e dell'entrata sul mercato dei prodotti Braun; alla crescita hanno

contribuito i principali prodotti per la cucina, sia i robot da cucina che gli *hand blenders* e i *food processor* nei principali mercati (in particolare in Italia e nell'area MEIA).

In calo le divisioni del *comfort*, per effetto soprattutto di minori ricavi del condizionamento principalmente negli Stati Uniti ed in Italia, per un inizio della stagione estiva caratterizzato da condizioni climatiche incerte.

Per quanto riguarda l'andamento dei margini, De'Longhi ha chiuso il primo semestre del 2013 con un EBITDA ante proventi e oneri non ricorrenti in crescita di Euro 1,1 milioni; a tale risultato ha contribuito l'andamento del margine industriale netto, che è aumentato di Euro 22,6 milioni, passando da Euro 305,3 milioni nel primo semestre del 2012 a Euro 327,9 milioni, grazie al positivo effetto volumi ed al miglior mix prodotti, nonostante un effetto negativo dei cambi a fronte delle vendite effettuate in alcuni mercati esteri (nel confronto con il primo semestre del 2012 che aveva beneficiato di un rilevante effetto cambi positivo).

L'incidenza complessiva sui ricavi delle voci "Costi per servizi ed oneri diversi" e del "Costo del lavoro non industriale" è aumentata, passando dal 33,2% al 34,8%, per effetto soprattutto dei costi connessi all'acquisto ed alla prima distribuzione dei prodotti a marchio Braun ed in particolare per le attività di *start up* (acquisto iniziale dello stock e costi promozionali) e per gli aggiuntivi costi fissi (in personale di vendita e per l'affitto di spazi e uffici), non proporzionali all'andamento dei ricavi Braun nel primo semestre 2013.

L'EBITDA è stato pari a Euro 82,9 milioni (Euro 74,2 milioni nel primo semestre del 2012, ove erano stati contabilizzati importi significativi relativi a costi non ricorrenti connessi all'operazione di acquisizione Braun).

Il risultato operativo è stato pari a Euro 61,7 milioni nel primo semestre 2013 (Euro 58,2 milioni nel corrispondente periodo 2012), con un'incidenza sui ricavi passata dal 9,0% al 9,2%, dopo aver rilevato ammortamenti pari a Euro 21,2 milioni (in crescita rispetto al primo semestre 2012 in relazione alle immobilizzazioni acquisite nell'ambito dell'operazione Braun ed ai recenti investimenti nell'area produttiva).

Gli oneri finanziari nel primo semestre del 2013, che sono stati pari a Euro 18,3 milioni, registrano un aumento di Euro 4,2 milioni rispetto al primo semestre del 2012, sia in relazione al maggior indebitamento medio del semestre 2013 rispetto al 2012 (a causa prevalentemente dell'acquisizione di Braun, anche a fronte degli interessi contabilizzati sul potenziale debito per *earn-out* verso Procter & Gamble), sia a fronte dei maggiori oneri di copertura del rischio cambio.

L'utile netto di competenza del Gruppo è stato pari a Euro 31,3 milioni, in leggera diminuzione rispetto al primo semestre del 2012 (Euro 32,4 milioni).

Informativa per settori di attività

Il Gruppo De'Longhi ha identificato tre settori operativi, che coincidono con le tre principali aree geografiche in cui opera il Gruppo, sulla base dell'ubicazione geografica delle attività: Europa, MEIA (Middle East, India ed Africa) e APA (Asia, Pacific, Americhe). Ciascun settore ha competenze trasversali per tutti i marchi del Gruppo e serve diversi mercati.

Tale suddivisione è coerente con gli strumenti di analisi e di gestione utilizzati dal *management* del Gruppo per la valutazione dell'andamento aziendale e per le decisioni strategiche.

L'informativa per settore operativo è riportata nelle Note Illustrative.

I mercati

L'andamento dei ricavi nelle aree commerciali in cui il Gruppo opera è riepilogato nella seguente tabella:

Valori in milioni di Euro	I semestre 2013	%	I semestre 2012 (*)	%	Variazione	Variazione %
Europa occidentale	365,9	54,5%	348,4	54,1%	17,5	5,0%
Europa orientale	68,6	10,2%	67,5	10,5%	1,1	1,6%
EUROPA	434,5	64,8%	415,9	64,5%	18,6	4,5%
MEIA (Middle East/India/Africa)	62,8	9,4%	41,7	6,5%	21,1	50,6%
APA (Asia/Pacific/Americhe)	173,5	25,9%	186,8	29,0%	(13,3)	(7,1%)
Totale ricavi	670,8	100,0%	644,4	100,0%	26,5	4,1%

(*) Dati riclassificati per omogeneità con il primo semestre 2013.

L'area Europa ha evidenziato ricavi pari a Euro 434,5 milioni, in aumento del 4,5% rispetto al primo semestre del 2012. In dettaglio, si rileva un buon andamento delle vendite in Europa Occidentale, con buoni risultati in Italia nonostante la crisi dei consumi, in Germania e Benelux, grazie anche al contributo dei prodotti a marchio Braun; in calo le vendite in Gran Bretagna, influenzate anche da un effetto cambi negativo.

I mercati dell'Europa orientale continuano nella crescita (soprattutto in Polonia, Repubblica Ceca e Ucraina), nonostante i risultati negativi in Russia.

Particolarmente brillante l'andamento delle vendite nell'area MEIA in crescita del 50,6%, grazie ai buoni risultati nei principali mercati (Arabia Saudita, Emirati Arabi e Nord Africa) ed al contributo dei prodotti a marchio Braun.

L'area APA ha evidenziato un calo del 7,1%, nonostante il positivo andamento delle vendite in Cina e in Korea, per effetto soprattutto della contrazione delle vendite in Australia (a causa di un effetto cambi sfavorevole e di una maggiore pressione competitiva), negli Stati Uniti (legato al calo delle vendite nel condizionamento e all'effetto valuta) e in Giappone (principalmente per effetto dei cambi).

L'incidenza delle vendite nei cosiddetti mercati emergenti è in progressiva crescita, come evidenziato nella seguente tabella:

Valori in milioni di Euro	I semestre 2013	%	I semestre 2012 (*)	%	Variazione	Variazione %
Paesi maturi	429,1	64,0%	421,4	65,4%	7,7	1,8%
Paesi emergenti	241,7	36,0%	222,9	34,6%	18,8	8,4%
Totale ricavi	670,8	100,0%	644,4	100,0%	26,5	4,1%

(*) Dati riclassificati per omogeneità con il primo semestre 2013.

Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria

La situazione patrimoniale e finanziaria consolidata riclassificata è riepilogata di seguito:

Valori in milioni di Euro	30.06.2013	30.06.2012 ^(*)	31.12.2012 ^(*)	Variazione 30.06.13 – 30.06.12	Variazione 30.06.13 – 31.12.12
- Immobilizzazioni immateriali	363,0	174,4	364,6	188,6	(1,6)
- Immobilizzazioni materiali	162,9	129,3	158,6	33,6	4,3
- Immobilizzazioni finanziarie	3,6	3,1	3,1	0,5	0,6
- Attività per imposte anticipate	45,9	43,4	41,3	2,5	4,6
Attività non correnti	575,4	350,2	567,6	225,2	7,8
- Magazzino	361,0	358,5	273,8	2,4	87,2
- Crediti	225,5	215,8	381,2	9,6	(155,8)
- Fornitori	(322,0)	(319,2)	(351,7)	(2,8)	29,7
- Altri debiti (al netto crediti)	(50,2)	(22,1)	(59,8)	(28,2)	9,6
Capitale circolante netto	214,2	233,1	243,4	(18,9)	(29,2)
Totale passività a lungo termine e fondi	(92,1)	(85,9)	(87,8)	(6,3)	(4,3)
Capitale investito netto	697,5	497,4	723,2	200,0	(25,7)
Indebitamento netto/ (Posizione finanziaria netta attiva) ^(**)	88,3	(75,2)	92,9	163,6	(4,6)
Totale patrimonio netto	609,1	572,7	630,3	36,5	(21,1)
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	697,5	497,4	723,2	200,0	(25,7)

^(*) L'applicazione retroattiva del nuovo IAS 19 – *Employee benefits* ha comportato la rideterminazione dei dati comparativi.

^(**) La posizione finanziaria netta include passività finanziarie nette pari a Euro 73,5 milioni (passività finanziarie nette pari a Euro 73,0 milioni al 31 dicembre 2012 e attività finanziarie nette pari a Euro 19,2 milioni al 30 giugno 2012) relative alla valutazione a *fair value* di strumenti finanziari derivati e di opzioni su partecipazioni di minoranza, al debito residuo verso Procter & Gamble per l'acquisizione Braun e al debito connesso all'operazione sul fondo pensione della società controllata inglese.

Il confronto dei dati patrimoniali rispetto al 30 giugno 2012 risente fortemente dell'acquisizione "Braun Household", realizzata nel secondo semestre 2012, che ha determinato un incremento delle immobilizzazioni immateriali per Euro 191,4 milioni e delle immobilizzazioni materiali per Euro 23,0 milioni. Dal punto di vista finanziario, l'acquisizione ha inciso sull'aumento dell'indebitamento del Gruppo, sia in relazione al corrispettivo già pagato a fine 2012, per un importo comprensivo degli interessi pari a Euro 143,0 milioni, sia in relazione all'ulteriore corrispettivo potenzialmente pagabile a Procter & Gamble nei prossimi tre-cinque anni (c.d. *earn-out*), il cui importo stimato è già stato incluso nell'indebitamento del Gruppo.

Gli investimenti del primo semestre 2013, che sono stati pari a Euro 24,7 milioni (Euro 33,9 milioni nel primo semestre 2012) includono Euro 9,0 milioni di investimenti previsti nei piani industriali prevalentemente per l'avvio della produzione nello stabilimento in Romania e per il potenziamento dello stabilimento in Cina.

Il capitale circolante netto si è ridotto, rispetto al 30 giugno 2012, di Euro 18,9 milioni (con un indice di rotazione del capitale circolante sui ricavi passato dal 15,7% di fine giugno 2012 al 13,8% del 2013). Tale andamento è stato ottenuto con una gestione più efficiente dello stock (che è rimasto sui valori del 2012 nonostante l'incremento dei volumi di vendita e nonostante l'acquisto iniziale dello stock Braun non ancora interamente venduto) e da minori attività correnti (il dato di giugno 2012 era influenzato da rilevanti crediti per imposte indirette e da anticipi a fornitori correlati agli investimenti straordinari effettuati nel primo semestre 2012, che sono stati poi incassati o compensati nel corso del secondo semestre 2012).

La composizione della posizione finanziaria netta è la seguente:

Valori in milioni di Euro	30.06.2013	30.06.2012	31.12.2012	Variazione 30.06.13 – 30.06.12	Variazione 30.06.13 – 31.12.12
Liquidità	211,2	207,9	244,0	3,4	(32,8)
Altri crediti finanziari	14,0	25,6	16,1	(11,6)	(2,1)
Indebitamento finanziario corrente	(83,3)	(116,6)	(115,3)	33,3	32,0
Totale posizione finanziaria netta attiva corrente	141,9	116,8	144,7	25,1	(2,8)
Indebitamento finanziario non corrente	(230,2)	(41,6)	(237,7)	(188,6)	7,4
Totale posizione finanziaria netta attiva / (Indebitamento netto)	(88,3)	75,2	(92,9)	(163,6)	4,6
<i>Di cui:</i>					
- posizioni verso banche e altri finanziatori	(14,8)	56,0	(19,9)	(70,8)	5,1
- debito residuo verso P&G per acquisizione Braun	(65,0)	-	(63,8)	(65,0)	(1,3)
- altre attività/(passività) non bancarie (valutazione a fair value di strumenti finanziari derivati ed opzioni, debito finanziario per l'operazione connessa al fondo pensione della società controllata inglese)	(8,5)	19,2	(9,2)	(27,7)	0,8

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2013 include alcuni elementi diversi dall'indebitamento netto bancario: la quota del debito verso Procter & Gamble per Euro 65,0 milioni relativa al potenziale *earn-out* pagabile nei prossimi tre-cinque anni ed altre passività nette pari a Euro 8,5 milioni, relative alla valutazione a *fair value* degli strumenti finanziari derivati e di opzioni di acquisto di partecipazioni di minoranza ed al debito finanziario per l'operazione di trasferimento all'esterno dei rischi relativi al fondo pensione (il saldo di tali poste non bancarie era positivo per Euro 19,2 milioni al 30 giugno 2012).

L'indebitamento netto verso banche ed altri finanziatori, ovvero depurato da tali elementi finanziari diversi dall'indebitamento netto bancario, è pari al 30 giugno 2013 a Euro 14,8 milioni (che si confronta con una posizione attiva di Euro 56 milioni al 30 giugno 2012, prima dell'acquisizione Braun). La variazione negativa pari a Euro 70,8 milioni nei dodici mesi risente, oltre che dell'acquisizione Braun per Euro 143 milioni, di investimenti straordinari per circa Euro 18,5 milioni a fronte delle nuove iniziative industriali, in Cina, Russia e Romania.

La variazione dell'indebitamento bancario degli ultimi dodici mesi, depurato di tali componenti non ricorrenti, avrebbe evidenziato un miglioramento della posizione finanziaria netta pari a Euro 90,7 milioni (Euro 25,1 milioni nei dodici mesi precedenti).

Per quanto riguarda la composizione dell'indebitamento netto, la posizione finanziaria netta attiva corrente è pari a Euro 141,9 milioni al 30 giugno 2013 (Euro 116,8 milioni al 30 giugno 2012). Per quanto riguarda l'indebitamento non corrente, nel corso del primo semestre del 2013 non sono stati stipulati nuovi finanziamenti.

Il rendiconto finanziario del semestre è così riepilogato:

Valori in milioni di Euro	30.06.2013 (6 mesi)	30.06.2012 (6 mesi)	31.12.2012 (12 mesi)
Flusso finanziario da gestione corrente	63,0	52,2	191,6
Flusso finanziario da movimenti di capitale circolante	7,8	(10,9)	(65,2)
Flusso finanziario da attività di investimento	(25,2)	(33,7)	(62,8)
Flusso netto operativo	45,6	7,7	63,5
Acquisizione Braun	-	-	(202,9)
Flussi finanziari assorbiti da acquisizione Braun	-	-	(202,9)
Distribuzione dividendi	(43,4)	(49,3)	(49,3)
Flusso finanziario da variazione riserve <i>Fair value</i> e di <i>Cash flow hedge</i>	5,0	(4,7)	(25,0)
Flusso finanziario da perdite attuariali per operazione su fondo pensione	(6,1)	-	-
Flusso finanziario da altre variazioni di patrimonio netto	3,4	4,2	3,4
Flussi finanziari assorbiti da movimenti di patrimonio netto	(41,0)	(49,9)	(70,9)
Flusso finanziario di periodo	4,6	(42,2)	(210,3)
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	(92,9)	117,4	117,4
Posizione finanziaria netta finale/ (indebitamento netto)	(88,3)	75,2	(92,9)

Il flusso netto operativo del primo semestre 2013 è stato positivo per Euro 45,6 milioni (si confronta con un flusso positivo per Euro 7,7 milioni nel primo semestre 2012, che includeva maggiori investimenti straordinari realizzati nel precedente esercizio nelle aree produttive).

I flussi finanziari del semestre hanno inoltre risentito dei movimenti di patrimonio netto: il contributo positivo della valutazione a *fair value* dei contratti derivati di copertura e della variazione nelle differenze di conversione, è stato parzialmente compensato dalle perdite attuariali derivanti dalla già descritta operazione effettuata sul fondo pensione della controllata inglese. Complessivamente il flusso finanziario di periodo è stato positivo per Euro 4,6 milioni nel primo semestre 2013 (negativo per Euro 42,2 milioni nel primo semestre 2012), al netto della distribuzione di dividendi.

Risorse umane

Al 30 giugno 2013 i dipendenti del Gruppo De'Longhi erano 6.019 così ripartiti:

	30.06.2013	31.12.2012	30.06.2012
Operai	3.317	3.165	3.205
Impiegati	2.607	2.442	2.309
Dirigenti	95	87	89
Totale	6.019	5.694	5.603

L'andamento della forza lavoro al 30 giugno 2013 rispetto al 30 giugno 2012 (incremento di 416 dipendenti) è stato determinato principalmente dallo *start up* delle attività produttive nello stabilimento in Romania, dal consolidamento delle *operation* di Braun e dal rafforzamento delle strutture commerciali (a supporto di tutti i marchi del Gruppo).

I dipendenti medi del primo semestre del 2013 sono stati 5.911, in aumento di 151 dipendenti rispetto al primo semestre del 2012.

Indicatori alternativi di performance

Nel presente documento, in aggiunta agli indicatori economici e patrimoniali previsti dagli IFRS, vengono presentati ulteriori indicatori di *performance* al fine di consentire una migliore analisi dell'andamento della gestione di Gruppo. Tali indicatori non devono essere considerati alternativi a quelli previsti dagli IFRS.

In particolare le *Non-GAAP Measures* utilizzate sono le seguenti:

- Margine Industriale Netto ed EBITDA: tali grandezze economiche sono utilizzate dal Gruppo come *financial targets* nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori), e rappresentano un'utile unità di misura per la valutazione delle *performance* operative del Gruppo nel suo complesso e delle singole divisioni in aggiunta al Risultato operativo.

Il Margine industriale netto è determinato sottraendo al totale dei ricavi il costo per consumi e quello relativo ai servizi e al lavoro di natura industriale.

L'EBITDA è una grandezza economica intermedia che deriva dal Risultato operativo dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Viene riportato anche nella versione al netto delle componenti non ricorrenti, che sono esplicitate nello schema di conto economico.

- Capitale circolante netto: tale grandezza è costituita dal valore delle rimanenze, dei crediti commerciali, crediti verso erario per imposte correnti e degli altri crediti, da cui viene sottratto il valore dei debiti commerciali, dei debiti tributari e della voce altri debiti.

- Capitale investito netto: tale grandezza è costituita dal valore del Capitale circolante netto a cui sono sommate il valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali, delle partecipazioni, degli altri crediti immobilizzati, delle attività per imposte anticipate, a cui sono sottratte le passività fiscali differite, i benefici a dipendenti e i fondi per rischi ed oneri.

- Indebitamento netto/ (Posizione finanziaria netta attiva): tale grandezza è rappresentata dai debiti finanziari, al netto della cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti, nonché degli altri crediti finanziari. Nelle "Note illustrative" sono evidenziate le voci della situazione patrimoniale - finanziaria utilizzate per la determinazione.

I dati riportati nel presente documento, inclusi alcuni valori percentuali, sono stati arrotondati rispetto al valore in unità di Euro. Conseguentemente alcuni totali, nelle tabelle, potrebbero non coincidere con la somma algebrica dei rispettivi addendi.

Principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto

Si rinvia a quanto riportato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2012.

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

Si rinvia a quanto riportato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2012.

Prospetto di raccordo del patrimonio netto e del risultato d'esercizio

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato d'esercizio della Capogruppo De'Longhi S.p.A. e il patrimonio netto e il risultato d'esercizio consolidati è riepilogato di seguito:

Valori in migliaia di Euro	Patrimonio netto 30.06.2013	Risultato netto del I semestre 2013
Dati della Capogruppo	252.337	(6.572)
Quota del patrimonio netto e del risultato del periodo delle società controllate attribuibile al Gruppo, al netto del valore di carico delle partecipazioni	358.703	42.459
Allocazione della differenza di consolidamento e relativi ammortamenti e storno avviamenti civilistici	35.174	(1.217)
Eliminazione profitti infragruppo	(34.428)	(2.814)
Altre rettifiche	(2.641)	(187)
Dati consolidati	609.145	31.669
Dati di pertinenza di terzi	2.357	396
Dati consolidati di competenza del Gruppo	606.788	31.273

Rapporti con parti correlate

Per quanto riguarda le operazioni effettuate con parti correlate si precisa che le stesse rientrano nel corso della normale attività delle società del Gruppo.

Le informazioni delle operazioni con parti correlate sono riepilogate nelle Note illustrative all'Allegato n. 3.

Altre informazioni

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, di aderire al regime di *opt-out* previsto dagli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-*bis* del Reg. Consob n. 11971/99, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione di documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Eventi successivi

Non si rilevano eventi di rilievo successivi alla chiusura del semestre.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'anno in corso rappresenta un momento di particolare criticità sia per i mercati di riferimento che per le sfide organizzative del Gruppo.

In relazione ai mercati, dall'economia non giungono segnali che suggeriscano una inversione del rallentamento economico in atto. Si presume pertanto che questo scenario possa protrarsi fino al prossimo esercizio.

Relativamente alle iniziative in atto, il Gruppo in questa fase è fortemente impegnato in investimenti industriali (potenziamento delle strutture produttive e commerciali) legati sia all'integrazione di Braun che a fronteggiare le nuove sfide poste dai mercati.

Treviso, 28 agosto 2013

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Vice Presidente e Amministratore Delegato

Fabio de' Longhi

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Valori in migliaia di Euro)	Note	I semestre 2013	di cui non ricorrenti	I semestre 2012 (*)	di cui non ricorrenti
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1	658.569		634.096	
Altri ricavi	1	12.258		10.271	
Totale ricavi netti consolidati		670.827		644.367	
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2	(367.805)		(362.137)	
Variazione rimanenze prodotti finiti e in corso di lavorazione	3	88.404		73.492	
Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3	7.092		2.325	
Consumi		(272.309)		(286.320)	
Costo del lavoro	4 - 7	(98.176)		(88.184)	(267)
Costi per servizi e oneri diversi di gestione	5 - 7	(206.308)	(418)	(185.444)	(6.917)
Accantonamenti	6 - 7	(11.147)		(10.171)	(733)
Ammortamenti	8	(21.183)		(16.088)	
RISULTATO OPERATIVO		61.704	(418)	58.160	(7.917)
Proventi (oneri) finanziari netti	9	(18.334)		(14.171)	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		43.370		43.989	
Imposte	10	(11.701)		(11.379)	
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO		31.669		32.610	
Risultato netto di pertinenza di terzi	26	396		239	
RISULTATO NETTO DI PERTINENZA DEI SOCI DELLA CONTROLLANTE		31.273		32.371	
UTILE PER AZIONE (in Euro)					
- di base		€ 0,21		€ 0,22	
- diluito		€ 0,21		€ 0,22	

(*) In conseguenza all'applicazione del nuovo IAS 19 - *Employee Benefits* i dati comparativi sono stati rideterminati.
L'Allegato n.3 riporta l'effetto dei rapporti economici con parti correlate ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO

(Valori in migliaia di Euro)	I semestre 2013	I semestre 2012 (*)
Risultato netto consolidato	31.669	32.610
Altre componenti dell'utile complessivo	(9.205)	4.848
<i>Totale altre componenti dell'utile complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio</i>	(2.877)	4.848
- Variazione del <i>fair value</i> dei derivati di copertura <i>cash flow hedge</i> e del <i>fair value</i> dei titoli destinati alla vendita	5.018	(4.750)
- Effetto fiscale sulla variazione del <i>fair value</i> dei derivati di copertura <i>cash flow hedge</i> e sulla variazione del <i>fair value</i> dei titoli destinati alla vendita	(771)	1.040
- Differenze risultanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società estere	(7.124)	8.558
<i>Totale altre componenti dell'utile complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio</i>	(6.328)	-
- Valutazione attuariale fondi	(8.218)	-
- Effetto fiscale valutazione attuariale fondi	1.890	-
Totale Utile complessivo al netto delle imposte	22.464	37.458
Totale Utile complessivo attribuibile a:		
Soci della controllante	22.068	37.219
Interessi di pertinenza di terzi	396	239

(*) In conseguenza all'applicazione del nuovo IAS 19 - *Employee Benefits* e del nuovo IAS 1 - *Presentation of financial statement* i dati comparativi sono stati rideterminati.

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

ATTIVO (Valori in migliaia di Euro)	Note	30.06.2013	31.12.2012 (*)
ATTIVITA' NON CORRENTI			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		362.986	364.619
- Avviamento	11	115.878	115.608
- Altre immobilizzazioni immateriali	12	247.108	249.011
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		162.870	158.584
- Terreni, immobili, impianti e macchinari	13	82.983	81.794
- Altre immobilizzazioni materiali	14	79.887	76.790
PARTECIPAZIONI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE		3.741	3.192
- Partecipazioni	15	741	737
- Crediti	16	2.898	2.346
- Altre attività finanziarie non correnti	17	102	109
ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	18	45.911	41.325
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		575.508	567.720
ATTIVITA' CORRENTI			
RIMANENZE	19	360.959	273.758
CREDITI COMMERCIALI	20	225.458	381.233
CREDITI VERSO ERARIO PER IMPOSTE CORRENTI	21	10.438	12.126
ALTRI CREDITI	22	28.158	32.989
CREDITI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	23	14.015	16.076
DISPONIBILITA' LIQUIDE	24	211.242	243.995
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		850.270	960.177
TOTALE ATTIVO		1.425.778	1.527.897

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (Valori in migliaia di Euro)	Note	30.06.2013	31.12.2012 (*)
PATRIMONIO NETTO			
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		606.788	628.075
- Capitale Sociale	25	224.250	224.250
- Riserve	26	351.265	285.726
- Risultato netto di competenza del Gruppo		31.273	118.099
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA TERZI	26	2.357	2.178
TOTALE PATRIMONIO NETTO		609.145	630.253
PASSIVITA' NON CORRENTI			
DEBITI FINANZIARI		230.350	237.780
- Debiti verso banche (quota a medio-lungo termine)	27	82.301	97.793
- Debiti verso altri finanziatori (quota a medio-lungo termine)	28	148.049	139.987
PASSIVITA' FISCALI DIFFERITE	18	9.599	6.589
FONDI PER RISCHI E ONERI NON CORRENTI		82.511	81.258
- Benefici ai dipendenti	29	26.465	24.913
- Altri fondi	30	56.046	56.345
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		322.460	325.627
PASSIVITA' CORRENTI			
DEBITI COMMERCIALI		321.997	351.731
DEBITI FINANZIARI		83.339	115.333
- Debiti verso banche (quota a breve termine)	27	62.406	96.933
- Debiti verso altri finanziatori (quota a breve termine)	28	20.933	18.400
DEBITI TRIBUTARI	31	27.995	30.597
ALTRI DEBITI	32	60.842	74.356
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		494.173	572.017
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		1.425.778	1.527.897

(*) In conseguenza all'applicazione del nuovo IAS 19 - *Employee Benefits* i dati comparativi sono stati rideterminati.

L'Allegato n.3 riporta l'effetto dei rapporti patrimoniali con parti correlate ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006.

RENDICONTO FINANZIARIO

	Note	I semestre 2013	I semestre 2012 (*)
Risultato netto di competenza del Gruppo		31.273	32.371
Imposte sul reddito del periodo		11.701	11.379
Ammortamenti		21.183	16.088
Variazione netta fondi		(1.200)	(7.589)
Flussi finanziari generati dalla gestione corrente (A)		62.957	52.249
Variazioni delle attività e passività del periodo:			
Crediti commerciali		145.849	146.459
Rimanenze finali		(95.909)	(76.418)
Debiti commerciali		(19.980)	(24.797)
Altre attività e passività correnti		(8.636)	(40.566)
Pagamento imposte sul reddito		(13.513)	(15.549)
Flussi finanziari generati (assorbiti) da movimenti di capitale circolante (B)		7.811	(10.871)
Flussi finanziari generati dalla gestione corrente e da movimenti di CCN (A+B)		70.768	41.378
Attività di investimento:			
Investimenti in immobilizzazioni immateriali		(3.931)	(3.751)
Altri flussi finanziari da immobilizzazioni immateriali		(16)	23
Investimenti in immobilizzazioni materiali		(20.771)	(30.147)
Altri flussi finanziari da immobilizzazioni materiali		193	153
Investimenti netti in partecipazioni ed altre attività finanziarie		(635)	63
Flussi finanziari assorbiti da attività di investimento ordinaria (C)		(25.160)	(33.659)
Distribuzione dividendi		(43.355)	(49.335)
Variazioni nella riserva di conversione		(2.891)	6.076
Incremento (diminuzione) capitale di terzi		179	12
Accensione finanziamenti		-	123
Pagamento interessi su finanziamenti		(3.769)	(922)
Rimborso finanziamenti e altre variazioni nette delle fonti di finanziamento		(28.525)	48.470
Flussi di cassa generati (assorbiti) dalla variazione di voci di patrimonio netto e attività di finanziamento (D)		(78.361)	4.424
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A+B+C+D)		(32.753)	12.143
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	24	243.995	195.722
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A+B+C+D)		(32.753)	12.143
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	24	211.242	207.865

(*) In conseguenza all'applicazione del nuovo IAS 19 - *Employee Benefits* i dati comparativi sono stati rideterminati.
L'Allegato n.2 riporta il rendiconto finanziario al 30 giugno 2013 in termini di posizione finanziaria netta.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

(Valori in migliaia di Euro)	CAPITALE SOCIALE	RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVE FAIR VALUE e CASH FLOW HEDGE	DIFFERENZE DI CONVERSIONE	UTILI (PERDITE) A NUOVO	RISULTATO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Saldi al 31 dicembre 2011 (Dati pubblicati)	448.500	325	9.693	61.425	18.433	621	229.795	90.248	859.040	4.237	863.277
Scissione	(224.250)	(162)	(4.847)	(31.946)	(60)	(2.255)	(9.964)		(273.484)	(2.253)	(275.737)
Effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 19 emendato							(2.762)		(2.762)	(3)	(2.765)
Saldi al 1° gennaio 2012 (*)	224.250	162	4.846	29.479	18.373	(1.634)	217.070	90.248	582.794	1.981	584.775
Ripartizione del risultato d'esercizio 2011 come da assemblea del 24 aprile 2012											
- distribuzione dividendi				(12.857)			(36.478)		(49.335)		(49.335)
- destinazione a riserve			1.802				88.446	(90.248)	-		-
Altre variazioni patrimonio di terzi									-	(227)	(227)
Totale movimenti da operazioni con gli azionisti	-	-	1.802	(12.857)	-	-	51.968	(90.248)	(49.335)	(227)	(49.562)
Utile netto del periodo								32.371	32.371	239	32.610
Altre componenti dell'utile complessivo					(3.710)	8.558			4.848		4.848
Utile complessivo	-	-	-	-	(3.710)	8.558	-	32.371	37.219	239	37.458
Saldi al 30 giugno 2012 (*)	224.250	162	6.648	16.622	14.663	6.924	269.038	32.371	570.678	1.993	572.671
Saldi al 31 dicembre 2012 (Dati pubblicati)	224.250	162	6.648	16.622	(125)	(5.547)	271.799	117.987	631.796	2.228	634.024
Effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 19 emendato							(3.833)	112	(3.721)	(50)	(3.771)
Saldi al 1° gennaio 2013 (*)	224.250	162	6.648	16.622	(125)	(5.547)	267.966	118.099	628.075	2.178	630.253
Ripartizione del risultato d'esercizio 2012 come da assemblea del 23 aprile 2013											
- distribuzione dividendi							(43.355)		(43.355)		(43.355)
- destinazione a riserve			2.400	2.236			113.463	(118.099)	-		-
Altre variazioni patrimonio di terzi										(217)	(217)
Totale movimenti da operazioni con gli azionisti	-	-	2.400	2.236	-	-	70.108	(118.099)	(43.355)	(217)	(43.572)
Utile netto del periodo								31.273	31.273	396	31.669
Altre componenti dell'utile complessivo					4.247	(7.124)	(6.328)		(9.205)		(9.205)
Utile complessivo	-	-	-	-	4.247	(7.124)	(6.328)	31.273	22.068	396	22.464
Saldi al 30 giugno 2013	224.250	162	9.048	18.858	4.122	(12.671)	331.746	31.273	606.788	2.357	609.145

(*) Dati rideterminati in conseguenza all'applicazione del nuovo IAS 19 - Employee Benefits.

NOTE ILLUSTRATIVE

ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Il Gruppo De'Longhi fa capo alla controllante De'Longhi S.p.A., società con sede legale a Treviso le cui azioni sono quotate nel Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana.

Il Gruppo opera nella produzione e commercializzazione di piccoli elettrodomestici per la preparazione dei cibi e la loro cottura, la pulizia della casa e stiro, il condizionamento ed il riscaldamento portatile; le società incluse nell'area di consolidamento sono riportate nell'Allegato n.1 alle Note illustrative.

PRINCIPI CONTABILI DI RIFERIMENTO

La relazione finanziaria semestrale include il bilancio consolidato abbreviato che è stato redatto sulla base di quanto previsto dai principi contabili IFRS (*International Financial Reporting Standards*) e, in particolare, delle indicazioni dello IAS 34 – *Bilanci intermedi* che prevede per le rendicontazioni infrannuali una forma sintetica e minori informazioni rispetto a quanto richiesto per la predisposizione di un bilancio consolidato annuale.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013 è costituito dal conto economico, dal conto economico complessivo, dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, prospetti redatti in forma estesa e confrontabili con i bilanci consolidati annuali.

Le note illustrative sono invece riportate in forma sintetica e pertanto limitate alle informazioni necessarie ai fini della comprensione della situazione economico-patrimoniale e finanziaria del primo semestre del 2013.

Il presente bilancio è presentato in Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro (M/Euro), se non altrimenti indicato.

Nel bilancio consolidato semestrale abbreviato sono stati applicati gli stessi principi di consolidamento e criteri di valutazione illustrati in sede di redazione del bilancio annuale a cui si rinvia, ad eccezione di alcuni principi ed emendamenti entrati in vigore a partire dal 1° gennaio 2013 descritti nel paragrafo "Principi contabili internazionali e/o interpretazioni adottati".

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 28 agosto 2013 che ne ha altresì autorizzato la pubblicazione.

Principi contabili internazionali e/o interpretazioni adottati

Nella predisposizione della presente Relazione semestrale, redatta secondo lo IAS 34 – *Bilanci intermedi*, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, ad eccezione di quanto descritto di seguito.

Nuovi emendamenti e principi contabili applicati per la prima volta dal Gruppo

IAS 19 – Employee Benefits

La nuova versione del principio modifica le regole di riconoscimento dei piani a benefici definiti, imponendo la rinuncia del metodo del corridoio utilizzato dal Gruppo fino al 2012; di conseguenza, gli utili e le perdite attuariali vanno riconosciute nel conto economico complessivo, mentre le variazioni del fondo pensione relative al *service cost* e al *net interest* sono rappresentate nel conto economico rispettivamente tra i costi operativi e i proventi/oneri finanziari.

Il nuovo principio richiede inoltre l'applicazione del medesimo *discount rate* sulle attività e passività nette del fondo pensione al fine di calcolare il *net interest expense (income)*, eliminando l'utilizzo del tasso di *expected return* sulle attività a servizio del piano.

Le nuove regole di contabilizzazione sono state applicate retrospettivamente, così come previsto dal par. 173 del nuovo principio, pertanto la situazione patrimoniale di partenza e i dati economici relativi al periodo di confronto sono stati rideterminati di conseguenza. I principali effetti retrospettivi che derivano dall'applicazione dell'emendamento allo IAS 19 sono riportati di seguito.

Effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria:

	Al 1° gennaio 2012 (*)			Al 31 dicembre 2012		
	Valori pubblicati	Effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 19 emendato	Valori rideterminati	Valori pubblicati	Effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 19 emendato	Valori rideterminati
Attività per imposte anticipate	32.821	915	33.736	40.791	534	41.325
Benefici ai dipendenti	15.502	3.680	19.182	20.608	4.305	24.913
Totale Patrimonio netto	587.540	(2.765)	584.775	634.024	(3.771)	630.253
Di cui:						
Patrimonio netto di Gruppo	585.556	(2.762)	582.794	631.796	(3.721)	628.075
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	1.984	(3)	1.981	2.228	(50)	2.178

(*) I dati si riferiscono al Gruppo De'Longhi post-scissione.

Effetti sul conto economico:

	I semestre 2012		
	Valori pubblicati	Effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 19 emendato	Valori rideterminati
Proventi (oneri) finanziari netti	(14.245)	74	(14.171)
Imposte	(11.361)	(18)	(11.379)
Risultato netto consolidato	32.315	56	32.371

IAS 1 - Presentation of Items of Other Comprehensive Income (OCI)

La modifica allo IAS 1 introduce il raggruppamento delle voci presentate nelle altre componenti di conto economico complessivo. Nello schema sono indicate separatamente le voci che non saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio e le voci che, al soddisfare di determinate condizioni, saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio.

La modifica ha riguardato solo la modalità di presentazione e non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria o sui risultati del Gruppo.

IFRS 13 – Fair Value measurement

Il principio introduce nell'ambito degli IFRS una linea guida univoca per la valutazione al *fair value* qualora essa sia richiesta o permessa dai principi contabili.

L'applicazione dell'IFRS 13 non ha avuto impatti rilevanti nelle valutazioni al *fair value* svolte dal Gruppo.

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente nuovi principi, interpretazioni o modifiche che sono stati emessi ma non sono ancora in vigore.

Uso di stime

Il presente bilancio intermedio, redatto in conformità agli IFRS, contiene stime ed ipotesi effettuate dal Gruppo relative ad attività e passività, costi, ricavi, altri utili/perdite complessivi e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Tali stime si fondano su esperienze passate ed ipotesi considerate ragionevoli e realistiche, sulla base delle informazioni disponibili al momento della stima.

Le assunzioni derivanti da tali stime sono riviste periodicamente e i relativi effetti sono riflessi a conto economico nel periodo in cui si manifestano: i risultati effettivi potrebbero pertanto differire da tali stime.

Per una più ampia descrizione dei processi valutativi più rilevanti per il Gruppo, si rinvia al paragrafo "Uso di stime" del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi più complessi, quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che evidenzino perdite di valore.

Analogamente, le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei Fondi per benefici ai dipendenti vengono normalmente elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale, salvo i casi di modifica o di liquidazione di un piano.

Conversione dei saldi in valuta

I tassi di cambio applicati per la conversione delle valute non facenti parte dell'area Euro sono i seguenti:

		30.06.2013		30.06.2012		Variazione %		31.12.2012
Valuta		Cambio finale (*)	Cambio medio (*)	Cambio finale (*)	Cambio medio (*)	Cambio finale	Cambio medio	Cambio finale (*)
Dollaro Statunitense	USD	1,30800	1,31346	1,25900	1,29678	3,9%	1,3%	1,31940
Sterlina Inglese	GBP	0,85720	0,85116	0,80680	0,82249	6,2%	3,5%	0,81610
Dollaro Hong Kong	HKD	10,14770	10,19080	9,76580	10,06433	3,9%	1,3%	10,22600
Renminbi (Yuan) Cinese	CNY	8,02800	8,12939	8,00110	8,19181	0,3%	(0,8%)	8,22070
Dollaro Australiano	AUD	1,41710	1,29662	1,23390	1,25604	14,8%	3,2%	1,27120
Dollaro Canadese	CAD	1,37140	1,33454	1,28710	1,30409	6,5%	2,3%	1,31370
Yen Giapponese	JPY	129,39000	125,46600	100,13000	103,36682	29,2%	21,4%	113,61000
Ringgit Malese	MYR	4,13400	4,04164	3,99600	4,00264	3,5%	1,0%	4,03470
Dollaro Neozelandese	NZD	1,67920	1,58777	1,57460	1,61292	6,6%	(1,6%)	1,60450
Zloty Polacco	PLN	4,33760	4,17808	4,24880	4,24428	2,1%	(1,6%)	4,0740
Rand Sud Africa	ZAR	13,07040	12,12333	10,36690	10,29485	26,1%	17,8%	11,17270
Dollaro Singapore	SGD	1,65450	1,63316	1,59740	1,63910	3,6%	(0,4%)	1,61110
Rublo russo	RUB	42,84500	40,76413	41,37000	39,69780	3,6%	2,7%	40,32950
Lira Turca	TRY	2,52100	2,38179	2,28340	2,33599	10,4%	2,0%	2,35510
Corona Ceca	CZK	25,94900	25,69742	25,64000	25,16847	1,2%	2,1%	25,15100
Franco svizzero	CHF	1,23380	1,22986	1,20300	1,20476	2,6%	2,1%	1,20720
Real	BRL	2,88990	2,66880	2,57880	2,41510	12,1%	10,5%	2,70360
Kuna	HRK	7,44950	7,56973	7,51780	7,54209	(0,9%)	0,4%	7,55750
Hryvnia	UAH	10,55990	10,61770	10,17480	10,40608	3,8%	2,0%	10,58357
Rupia Indiana	INR	77,72100	72,30698	70,12000	67,61013	10,8%	6,9%	72,56000
Leu rumeno	RON	4,46030	4,39233	4,45130	4,39040	0,2%	0,0%	4,44450
South Korean won	KRW	1.494,24000	1.450,76667	1.441,00000	1.480,62333	3,7%	(2,0%)	1.406,23000
Chilean Peso	CLP	664,25900	628,96133	636,58100	638,66417	4,3%	(1,5%)	631,72872
Corona Svedese	SEK	8,77730	8,52967	8,77280	8,88147	0,1%	(4,0%)	8,58200

(*) fonte: Banca d'Italia

VARIAZIONE AREA DI CONSOLIDAMENTO

Nel primo semestre 2013 non sono intervenute variazioni rilevanti nel perimetro di consolidamento.

STAGIONALITA' DELLE OPERAZIONI

Si rileva che storicamente l'attività del Gruppo è caratterizzata da stagionalità (i ricavi e la redditività del primo semestre sono proporzionalmente inferiori rispetto a quelli dell'intero esercizio).

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

1. RICAVI

I ricavi, comprensivi dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e di altri ricavi, sono ripartiti in base all'area geografica di destinazione come segue:

	I semestre 2013	%	I semestre 2012 (*)	%	Variazione	Variazione %
Europa occidentale	365.896	54,5%	348.356	54,1%	17.540	5,0%
Europa orientale	68.605	10,2%	67.509	10,5%	1.096	1,6%
EUROPA	434.501	64,8%	415.865	64,5%	18.636	4,5%
MEIA	62.803	9,4%	41.688	6,5%	21.115	50,6%
APA	173.523	25,9%	186.814	29,0%	(13.291)	(7,1%)
Totale ricavi	670.827	100,0%	644.367	100,0%	26.460	4,1%

(*) I ricavi del primo semestre 2012 sono stati parzialmente riclassificati per omogeneità con il primo semestre 2013.

Si rinvia alla nota 37. *Informativa per settore operativo* per un dettaglio dei ricavi ripartiti sulla base della definizione dei settori operativi.

Il dettaglio della voce "Altri ricavi" è il seguente:

	I semestre 2013	I semestre 2012	Variazione
Rimborsi trasporti	2.329	2.179	150
Sopravvenienze attive	1.898	2.238	(340)
Diritti commerciali	792	763	29
Rimborsi danni	224	484	(260)
Altri ricavi diversi	7.015	4.607	2.408
Totale	12.258	10.271	1.987

2. COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Il dettaglio è il seguente:

	I semestre 2013	I semestre 2012	Variazione
Acquisti prodotti finiti	190.203	201.746	(11.543)
Acquisti componentistica	142.673	128.161	14.512
Acquisti materie prime	29.864	27.499	2.365
Altri acquisti diversi	5.065	4.731	334
Totale	367.805	362.137	5.668

3. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Il dettaglio è il seguente:

	I semestre 2013	I semestre 2012	Variazione
Variazione per rimanenze prodotti finiti e in corso di lavorazione	88.404	73.492	14.912
Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.092	2.325	4.767

Si rinvia alla nota 19. *Rimanenze* per un dettaglio delle variazioni. La differenza tra la variazione complessiva delle rimanenze riportata nel conto economico e la variazione dei saldi patrimoniali è dovuta principalmente all'effetto delle differenze di conversione dei bilanci di società estere.

4. COSTO DEL LAVORO

La voce include il costo del lavoro di natura industriale per M/Euro 27.915 (M/Euro 25.775 al 30 giugno 2012). I dati relativi agli accantonamenti per benefici a dipendenti stanziati da alcune società del Gruppo italiane ed estere sono riepilogati nella sezione a commento dei fondi.

La ripartizione numerica dell'organico del Gruppo al 30 giugno 2013 per categoria è riepilogata nella seguente tabella:

	30.06.2013	30.06.2012	31.12.2012
Operai	3.317	3.205	3.165
Impiegati	2.607	2.309	2.442
Dirigenti	95	89	87
Totale	6.019	5.603	5.694

5. COSTI PER SERVIZI E ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce è così dettagliata:

	I semestre 2013	I semestre 2012	Variazione
Spese pubblicitarie e promozionali	61.611	53.644	7.967
Trasporti (su acquisti e vendite)	32.277	29.792	2.485
Lavorazioni esterne	24.002	10.646	13.356
Costi per godimento beni di terzi	16.134	13.569	2.565
Spese e contributi depositi	7.588	7.918	(330)
Spese viaggio	7.298	6.693	605
Assistenza tecnica	6.921	5.900	1.021
Consulenze	6.125	13.042	(6.917)
Provvigioni	4.392	4.295	97
Forza motrice	3.655	3.096	559
Spese assicurative	2.200	2.154	46
Postelegrafoniche	1.862	1.961	(99)
Manutenzioni di terzi	1.443	1.320	123
Compensi amministratori e sindaci	1.219	1.197	22
Altri servizi diversi	14.083	13.053	1.030
Totale costi per servizi	190.810	168.280	22.530
Imposte e tasse diverse	12.550	13.945	(1.395)
Sopravvenienze passive	610	1.188	(578)
Altri oneri diversi	2.338	2.031	307
Totale oneri diversi di gestione	15.498	17.164	(1.666)
Totale costi per servizi e oneri diversi di gestione	206.308	185.444	20.864

La voce include al 30 giugno 2013 M/Euro 418 di costi per consulenze non ricorrenti (al 30 giugno 2012 M/Euro 6.917 di costi non ricorrenti relativi principalmente ad oneri sostenuti nell'ambito dell'operazione Braun).

6. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce include al 30 giugno 2013 gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri per M/Euro 10.477 e l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per M/Euro 670.

Si rinvia alla nota 30. *Altri fondi per rischi e oneri non correnti* per un commento alle principali variazioni.

7. ONERI NON RICORRENTI

Al 30 giugno 2013 gli "Altri oneri non ricorrenti" sono pari a M/Euro 418 e si riferiscono a "Costi per servizi e oneri diversi di gestione" (al 30 giugno 2012 erano M/Euro 7.917 e si riferivano alle voci evidenziate nello schema di conto economico consolidato).

Si riporta di seguito un riepilogo:

	I semestre 2013	I semestre 2012	Variazione
Oneri legati all'operazione Braun	-	6.200	(6.200)
Oneri di riorganizzazione di attività commerciali/ristrutturazione	-	1.005	(1.005)
Altri oneri non ricorrenti	418	712	(294)
Totale oneri non ricorrenti	418	7.917	(7.499)

8. AMMORTAMENTI

La voce risulta dettagliata come segue:

	I semestre 2013	I semestre 2012	Variazione
Ammortamenti beni immateriali	5.355	5.291	64
Ammortamenti beni materiali	15.828	10.797	5.031
Totale ammortamenti	21.183	16.088	5.095

Per ulteriori dettagli sugli ammortamenti si rinvia alle tabelle di movimentazione delle attività materiali ed immateriali.

9. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI

La classificazione per natura dei proventi (oneri) finanziari netti è riepilogata di seguito:

	I semestre 2013	I semestre 2012 (*)	Variazione
Proventi da partecipazioni	6	10	(4)
Proventi (oneri) finanziari da partecipazioni	6	10	(4)
Differenze cambio e utili (perdite) su coperture cambi	(4.173)	(3.393)	(780)
Interessi passivi netti	(5.661)	(3.942)	(1.719)
Sconti finanziari	(6.209)	(5.946)	(263)
Altri proventi (oneri) finanziari	(2.297)	(900)	(1.397)
Altri proventi (oneri) finanziari netti	(14.167)	(10.788)	(3.379)
Proventi (oneri) finanziari netti	(18.334)	(14.171)	(4.163)

(*) In conseguenza all'applicazione del nuovo IAS 19 - *Employee Benefits* i dati comparativi sono stati rideterminati.

La voce "Differenze cambio e utili (perdite) su coperture cambi" include perdite su cambi derivanti da differenziali tassi su contratti derivati a copertura del rischio cambio.

La voce "Interessi passivi netti" include non solo gli interessi relativi al debito finanziario del Gruppo (ricalcolato in base al metodo dell'*amortized cost*) ma anche l'onere finanziario relativo alle operazioni di cessione di crediti *pro soluto*.

10. IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO

La voce è così composta:

	I semestre 2013	I semestre 2012 (*)	Variazione
Imposte correnti:			
- Imposte sul reddito	10.985	15.406	(4.421)
- IRAP	1.704	1.569	135
Imposte differite (anticipate)	(988)	(5.596)	4.608
Totale	11.701	11.379	322

(*) In conseguenza all'applicazione del nuovo IAS 19 - *Employee Benefits* i dati comparativi sono stati rideterminati.

La voce "Imposte differite (anticipate)" include le imposte calcolate sulle differenze temporanee emergenti tra i valori contabili dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori fiscali (soprattutto per fondi tassati, stanziati dalla Capogruppo e dalle società controllate). Include inoltre il beneficio derivante dalle perdite riportabili ai fini fiscali per le quali è probabile ottenere imponibili fiscali in futuro.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

ATTIVITA' NON CORRENTI

11. AVVIAMENTO

	30.06.2013		31.12.2012		Variazione
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	
Avviamento	122.625	115.878	122.355	115.608	270

L'avviamento non è ammortizzato in quanto a vita utile indefinita, ma è oggetto di *impairment test* almeno su base annuale ai fini dell'identificazione di un'eventuale perdita di valore.

La seguente tabella evidenzia l'allocazione degli avviamenti per CGU (*cash generating unit*):

Cash-generating unit	30.06.2013
De'Longhi	26.404
Kenwood	17.120
Braun	72.354
Totale	115.878

Il test di *impairment* ha per obiettivo la determinazione del valore in uso delle *cash-generating units* (CGU) ovvero del valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati derivanti da un uso continuativo delle attività; non sono quindi considerati eventuali flussi finanziari connessi ad operazioni straordinarie.

In particolare, il valore in uso è determinato applicando il metodo del "*discounted cash flows*", applicato sui flussi di cassa risultanti da piani triennali approvati dal *management*.

Il test di *impairment*, effettuato a fine esercizio 2012 sulla base di tassi di sconto rappresentativi delle valutazioni di mercato, del costo del denaro e dei rischi specifici delle singole unità generatrici di flussi di cassa, non ha rilevato alcun elemento che possa far ritenere che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Nel corso del primo semestre del 2013 non si sono verificati fatti di rilievo che possano far ritenere che i valori a bilancio abbiano subito una riduzione durevole di valore.

Per ulteriori informazioni si rimanda quindi alle note predisposte per il bilancio al 31 dicembre 2012.

Tuttavia la stima del valore recuperabile delle *cash-generating unit* richiede discrezionalità e uso di stime da parte del *management*. Infatti, diversi fattori legati anche all'evoluzione del difficile contesto di mercato potrebbero richiedere una rideterminazione del valore degli avviamenti. Le circostanze e gli eventi che potrebbero causare un'ulteriore verifica dell'esistenza di perdite di valore saranno monitorate costantemente dal Gruppo.

12. ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2013		31.12.2012		Variazione
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	
Costi di sviluppo nuovi prodotti	55.882	11.097	54.932	12.321	(1.224)
Diritti di brevetto	33.012	6.858	32.847	7.199	(341)
Marchi e diritti simili	290.211	211.813	290.053	213.729	(1.916)
Immobilizzazioni in corso e acconti	6.465	6.465	4.395	4.395	2.070
Altre	20.756	10.875	20.647	11.367	(492)
Totale	406.326	247.108	402.874	249.011	(1.903)

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel corso del primo semestre 2013 nelle principali voci:

	Costi di sviluppo di nuovi prodotti	Diritti di brevetto	Marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Saldo iniziale netto	12.321	7.199	213.729	4.395	11.367	249.011
Incrementi	772	169	146	2.437	137	3.661
Ammortamenti	(2.175)	(507)	(2.074)	-	(599)	(5.355)
Differenze di conversione e altri movimenti (*)	179	(3)	12	(367)	(30)	(209)
Saldo finale netto	11.097	6.858	211.813	6.465	10.875	247.108

(*) Gli importi relativi ad "Altri movimenti" si riferiscono principalmente a riclassifiche di alcune immobilizzazioni immateriali.

I principali incrementi si riferiscono alla capitalizzazione di progetti di sviluppo di nuovi prodotti che è avvenuta sulla base di una puntuale rendicontazione ed analisi delle spese sostenute, in considerazione della stimata utilità futura.

I costi di sviluppo complessivi che il Gruppo ha capitalizzato tra le attività immateriali nel primo semestre del 2013 sono pari a M/Euro 3.209; l'incremento di M/Euro 772 nella voce "Costi di sviluppo di nuovi prodotti" si riferisce a progetti già conclusi al 30 giugno 2013, mentre l'incremento delle "Immobilizzazioni in corso e acconti", pari a M/Euro 2.437, si riferisce a progetti ancora in corso.

Nel corso del primo semestre del 2013 il Gruppo ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo per circa Euro 18,3 milioni (Euro 15,1 milioni nel corso del primo semestre del 2012).

La voce "Diritti di brevetto" si riferisce principalmente ai costi di sviluppo interno e al successivo deposito dei diritti di brevetto industriale e agli oneri relativi allo sviluppo ed integrazione dei sistemi di elaborazione dati.

La voce "Marchi e diritti simili" include, tra gli altri, il marchio "De'Longhi" per Euro 79,8 milioni e la licenza perpetua sul marchio "Braun" per Euro 105,0 milioni (valore desunto dall'allocatione del prezzo di acquisto sulla base di quanto emerso da una valutazione predisposta da un esperto indipendente), considerati a vita utile indefinita sulla base di quanto previsto dal principio contabile IAS 38, tenuto conto soprattutto della notorietà, delle *performance* economiche, delle caratteristiche del mercato di riferimento, delle strategie specifiche di marca e del livello degli investimenti a supporto dei marchi.

Il test di *impairment*, effettuato a fine esercizio 2012 per entrambi i marchi ritenuti a vita utile indefinita, non ha rilevato alcun elemento significativo che possa far ritenere che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Nel corso del primo semestre 2013 non si sono verificati fatti di rilievo che possano far ritenere che i valori a bilancio abbiano subito una riduzione durevole di valore.

13. TERRENI, IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La voce è così dettagliata:

	30.06.2013		31.12.2012		Variazione
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	
Terreni e fabbricati	53.771	42.135	52.770	42.354	(219)
Impianti e macchinari	112.248	40.848	108.171	39.440	1.408
Totale	166.019	82.983	160.941	81.794	1.189

Il seguente prospetto riepiloga i movimenti intervenuti nel corso del 2013:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Totale
Saldo iniziale netto	42.354	39.440	81.794
Incrementi	623	3.280	3.903
Ammortamenti	(1.370)	(2.691)	(4.061)
Differenze di conversione e altri movimenti	528	819	1.347
Saldo finale netto	42.135	40.848	82.983

Gli incrementi della voce “Impianti e macchinari” si riferiscono principalmente all’acquisto di impianti in Romania.

L’importo delle immobilizzazioni materiali include beni acquisiti in locazione finanziaria, così dettagliati (valori al netto del fondo ammortamento):

	30.06.2013	31.12.2012	Variazione
Impianti e Attrezzature	5.376	5.647	(271)
Altri beni	234	220	14
Totale	5.610	5.867	(257)

Per quanto riguarda il debito finanziario relativo ai contratti di *leasing* si rinvia alla nota 28. *Debiti verso altri finanziatori*.

14. ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le altre attività materiali sono così dettagliate:

	30.06.2013		31.12.2012		Variazione
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	
Attrezzature industriali e commerciali	223.585	42.947	215.750	41.734	1.213
Altri beni	62.690	28.270	58.399	26.020	2.250
Immobilizzazioni in corso e acconti	8.670	8.670	9.036	9.036	(366)
Totale	294.945	79.887	283.185	76.790	3.097

Il seguente prospetto riepiloga i movimenti intervenuti nel corso del primo semestre 2013:

	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo iniziale netto	41.734	26.020	9.036	76.790
Incrementi	8.437	5.114	3.317	16.868
Decrementi	(22)	(72)	-	(94)
Ammortamenti	(7.897)	(3.870)	-	(11.767)
Differenze di conversione e altri movimenti	695	1.078	(3.683)	(1.910)
Saldo finale netto	42.947	28.270	8.670	79.887

Gli incrementi nella categoria “Attrezzature industriali e commerciali” sono principalmente relativi all’acquisto di stampi per la realizzazione di nuovi prodotti.

L’incremento della voce “Immobilizzazioni in corso” è dovuto agli investimenti connessi al piano di sviluppo nella società controllata cinese e agli investimenti connessi al nuovo stabilimento in Romania.

15. PARTECIPAZIONI

La voce include al 30 giugno 2013 il valore di partecipazioni in altre imprese che si riferiscono ad attività finanziarie disponibili per la vendita per M/Euro 741.

16. CREDITI NON CORRENTI

La voce include al 30 giugno 2013 depositi cauzionali per M/Euro 2.898 (al 31 dicembre 2012 includeva depositi cauzionali per M/Euro 2.340 ed altri crediti non correnti per M/Euro 6).

17. ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

La voce si riferisce ad obbligazioni detenute dalle società controllate pari a M/Euro 102 (M/Euro 109 al 31 dicembre 2012).

18. ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE E PASSIVITA' FISCALI DIFFERITE

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono così dettagliate:

	30.06.2013	31.12.2012(*)	Variazione
Attività per imposte anticipate	45.911	41.325	4.586
Passività per imposte differite	(9.599)	(6.589)	(3.010)
Saldo attivo netto	36.312	34.736	1.576

(*) In conseguenza all'applicazione del nuovo IAS 19 - *Employee Benefits* i dati comparativi sono stati rideterminati.

Le voci "Attività per imposte anticipate" e "Passività per imposte differite" includono le imposte calcolate sulle differenze temporanee emergenti tra i valori contabili dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori fiscali (soprattutto per fondi tassati, stanziati dalla Capogruppo e dalle società controllate) e gli effetti fiscali connessi all'attribuzione dei plusvalori alle voci dell'attivo immobilizzato nell'ambito dell'allocation delle differenze di consolidamento. Includono inoltre il beneficio derivante dalle perdite riportabili ai fini fiscali per le quali è probabile ottenere imponibili fiscali in futuro.

Il dettaglio del saldo è il seguente:

	30.06.2013	31.12.2012 (*)	Variazione
Differenze temporanee	25.212	26.185	(973)
Perdite fiscali	11.100	8.551	2.549
Saldo attivo netto	36.312	34.736	1.576

(*) In conseguenza all'applicazione del nuovo IAS 19 - *Employee Benefits* i dati comparativi sono stati rideterminati.

La variazione del saldo attivo netto ha risentito inoltre di due variazioni contrapposte, riportate nello schema di conto economico complessivo, ossia un aumento transitato a patrimonio netto nella voce "Utili (perdite) a nuovo" per M/Euro 1.890 in relazione al riconoscimento nel conto economico complessivo di utili e (perdite) attuariali in base al nuovo IAS 19 - *Employee Benefits*, e una diminuzione per M/Euro 771 iscritta nella "Riserva fair value e cash flow hedge".

ATTIVITA' CORRENTI

19. RIMANENZE

La voce "Rimanenze", esposta al netto del fondo svalutazione magazzino, è così dettagliata:

	30.06.2013	31.12.2012	Variazione
Prodotti finiti e merci	328.831	265.284	63.547
Materie prime, sussidiarie e di consumo	41.284	33.186	8.098
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	27.291	14.491	12.800
Fondo svalutazione magazzino	(36.447)	(39.203)	2.756
Totale	360.959	273.758	87.201

L'importo delle rimanenze, influenzato da fenomeni di stagionalità, è rettificato da un fondo svalutazione magazzino di M/Euro 36.447 (M/Euro 39.203 al 31 dicembre 2012) per i prodotti e le materie prime che presentano bassa rotazione od obsolescenza e considerati non più strategici per il Gruppo.

20. CREDITI COMMERCIALI

Il saldo è così composto:

	30.06.2013	31.12.2012	Variazione
Crediti verso clienti			
- entro 12 mesi	242.593	398.939	(156.346)
- oltre 12 mesi	2	9	(7)
Fondo svalutazione crediti	(17.137)	(17.715)	578
Totale crediti commerciali	225.458	381.233	(155.775)

I crediti verso clienti, il cui importo è influenzato da fenomeni di stagionalità, sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti pari a M/Euro 17.137 che rappresenta la stima ragionevole del rischio prevedibile alla data del bilancio ed è stato accantonato a fronte di alcuni crediti in contenzioso e di esigibilità comunque dubbia, tenendo conto che una parte significativa dei crediti è coperta da polizze assicurative sottoscritte con primarie compagnie.

I movimenti del fondo svalutazione crediti sono riepilogati nella tabella che segue:

	31.12.2012	Accantonamento	Utilizzo	Diff. di conv. e altri movimenti	30.06.2013
Fondo svalutazione crediti	17.715	670	(614)	(634)	17.137

Il Gruppo ha ricevuto garanzie da clienti a copertura di transazioni commerciali; una parte significativa dei crediti è inoltre coperta da assicurazioni sottoscritte con primarie controparti.

21. CREDITI VERSO ERARIO PER IMPOSTE CORRENTI

Il dettaglio della voce è il seguente:

	30.06.2013	31.12.2012	Variazione
Crediti per acconti di imposta	3.258	2.826	432
Crediti per imposte a rimborso	1.937	2.343	(406)
Crediti per imposte dirette	5.243	6.957	(1.714)
Totale	10.438	12.126	(1.688)

Non ci sono crediti tributari esigibile oltre dodici mesi.

22. ALTRI CREDITI

Il dettaglio della voce "Altri crediti" è il seguente:

	30.06.2013	31.12. 2012	Variazione
Crediti per IVA	13.534	17.448	(3.914)
Altri crediti tributari	1.221	1.184	37
Anticipi a fornitori	4.665	4.275	390
Risconto costi assicurativi	1.310	432	878
Crediti verso personale	279	276	3
Crediti diversi	7.149	9.374	(2.225)
Totale	28.158	32.989	(4.831)

La voce include importi esigibili oltre 12 mesi per M/Euro 8 (M/Euro 67 al 31 dicembre 2012).

23. CREDITI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Il dettaglio della voce "Crediti e altre attività finanziarie correnti" è il seguente:

	30.06.2013	31.12.2012	Variazione
Valutazione <i>fair value</i> degli strumenti finanziari derivati	9.148	2.460	6.688
Altri crediti finanziari	4.867	13.616	(8.749)
Totale crediti e altre attività finanziarie correnti	14.015	16.076	(2.061)

Si riporta di seguito il dettaglio del *fair value* degli strumenti finanziari (contratti derivati a copertura del rischio di cambio) in essere al 30 giugno 2013:

	<i>Fair value positivo</i>
Per coperture anticipatorie budget 2013-2014	7.140
Per coperture su crediti e debiti in valuta	2.008
Totale <i>fair value</i>	9.148

La voce "Altri crediti finanziari" si riferisce principalmente a crediti sorti nell'ambito di operazioni di cessione crediti *pro soluto*.

24. DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce è costituita da eccedenze nei conti correnti di corrispondenza intrattenuti con gli istituti di credito, relativi prevalentemente ad incassi da clienti ricevuti a fine periodo e temporanee eccedenze di cassa.

Alcune società estere del Gruppo, inoltre, detengono disponibilità liquide su conti correnti presso un unico istituto bancario per Euro 353,2 milioni. Tali disponibilità rientrano all'interno del sistema di *cash pooling* internazionale e trovano compensazione in posizioni di debito finanziario, pari a Euro 350,6 milioni, che altre società estere del Gruppo hanno nei confronti del medesimo istituto bancario. Quest'ultimo svolge quindi le funzioni di "cassa di compensazione" degli importi a credito/debito del sistema. Considerando la sostanza delle transazioni e le modalità tecniche del sistema di *cash pooling* internazionale, i saldi attivi e passivi sono stati compensati all'interno della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, secondo quanto previsto dal principio contabile IAS 32. A servizio del sistema di *cash pooling* internazionale, su tutti i saldi di liquidità presenti all'interno del sistema è iscritto un pegno a favore dell'istituto bancario in questione.

Al 30 giugno 2013 alcuni conti correnti di società controllate risultano essere vincolati a titolo di garanzia per l'importo di M/Euro 5.517.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è così composto:

	30.06.2013	31.12.2012 (*)	Variazione
Quota del Gruppo	606.788	628.075	(21.287)
Quota di Terzi	2.357	2.178	179
Totale patrimonio netto	609.145	630.253	(21.108)

(*) In conseguenza all'applicazione del nuovo IAS 19 - *Employee Benefits* i dati comparativi sono stati rideterminati.

L'obiettivo primario della gestione del capitale del Gruppo è garantire che sia mantenuto un solido *rating* creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale in modo da supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti.

La movimentazione delle voci componenti il patrimonio netto è stata fornita negli schemi di bilancio; di seguito vengono commentate le principali voci e le variazioni.

L'Assemblea degli Azionisti di De'Longhi S.p.A. in data 23 aprile 2013 ha deliberato la distribuzione di dividendi per l'importo complessivo di M/Euro 43.335, totalmente pagati nel semestre.

25. CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è rappresentato da n. 149.500.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1,5 Euro per un totale di M/Euro 224.250.

26. RISERVE

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2013	31.12.2012	Variazione
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	162	162	-
Riserva legale	9.048	6.648	2.400
Altre riserve			
- Riserva straordinaria	18.858	16.622	2.236
- Riserva <i>fair value e cash flow hedge</i>	4.122	(125)	4.247
- Differenze di conversione	(12.671)	(5.547)	(7.124)
- Riserve di risultato (*)	331.746	267.966	63.780
Totale riserve	351.265	285.726	65.539

(*) In conseguenza all'applicazione del nuovo IAS 19 - *Employee Benefits* i dati comparativi sono stati rideterminati.

A seguito dell'Offerta Pubblica di Sottoscrizione, avvenuta in occasione della quotazione sul mercato telematico di Milano del 23 luglio 2001, è stata costituita una Riserva da sovrapprezzo delle azioni il cui valore residuo era pari a M/Euro 325 al 31 dicembre 2011; a seguito della scissione a favore di De'Lclima S.p.A. la riserva da sovrapprezzo delle azioni è stata ridotta a M/Euro 162.

La voce "Riserva legale" al 31 dicembre 2012 risultava pari a M/Euro 6.648. L'incremento pari a M/Euro 2.400 dovuto alla destinazione dell'utile d'esercizio deliberata dall'Assemblea degli Azionisti di De'Longhi S.p.A. del 23 aprile 2013.

La riserva straordinaria è aumentata per effetto della destinazione dell'utile d'esercizio deliberata dalla predetta Assemblea degli Azionisti di De'Longhi S.p.A. per M/Euro 2.236.

La riserva *fair value e cash flow hedge* è iscritta per un valore positivo di M/Euro 4.122 al netto di un effetto fiscale pari a M/Euro 776.

La variazione della riserva di *fair value e cash flow hedge* nel corso del primo semestre del 2013, rilevata nel conto economico complessivo del semestre, deriva dall'effetto della valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari di copertura (*cash flow hedge*) e di titoli destinati alla vendita per M/Euro 5.018 al netto dell'effetto fiscale per M/Euro 771.

La voce "Riserve di risultato" include gli utili riportati delle società consolidate e gli effetti delle rettifiche di adeguamento ai principi contabili di Gruppo e di consolidamento. L'incremento netto intervenuto nel semestre risente degli utili portati a nuovo dall'esercizio precedente per M/Euro 113.463, al netto della distribuzione di dividendi per M/Euro 43.355 e della variazione negativa per M/Euro 6.328 derivante dalle perdite attuariali nette sui fondi per benefici ai dipendenti (rilevate nel conto economico complessivo del semestre).

Il patrimonio netto di terzi, pari a M/Euro 2.357 (inclusivo del risultato del periodo di M/Euro 396), si riferisce alla quota di minoranza (49%) della società E-Services S.r.l..

Rispetto al 31 dicembre 2012 il patrimonio netto di terzi è aumentato complessivamente di M/Euro 179; tale variazione deriva dall'incremento dovuto all'utile del periodo pari a M/Euro 396 e dalla distribuzione di dividendi ai soci di minoranza per M/Euro 217.

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e risultato del periodo della Capogruppo De'Longhi S.p.A. ed il patrimonio netto ed il risultato del periodo consolidati è riepilogato di seguito:

	Patrimonio netto 30.06.2013	Risultato netto del I semestre 2013
Dati della Capogruppo	252.337	(6.572)
Quota del patrimonio netto e del risultato del periodo delle società controllate attribuibile al Gruppo, al netto del valore di carico delle partecipazioni	358.703	42.459
Allocazione della differenza di consolidamento e relativi ammortamenti e storno avviamenti civilistici	35.174	(1.217)
Eliminazione profitti infragruppo	(34.428)	(2.814)
Altre rettifiche	(2.641)	(187)
Dati consolidati	609.145	31.669
Dati di pertinenza di terzi	2.357	396
Dati consolidati di competenza del Gruppo	606.788	31.273

PASSIVITA' NON CORRENTI

27. DEBITI VERSO BANCHE

La voce "Debiti verso banche", comprensiva della quota corrente, è così analizzata:

	30.06.2013	31.12.2012	Variazione
Conti correnti	2.275	1.069	1.206
Finanziamenti B/T in Euro o valuta	26.345	67.178	(40.833)
Finanziamenti a lungo, quota a breve	33.786	28.686	5.100
Totale debiti verso banche a breve termine	62.406	96.933	(34.527)
Finanziamenti a lungo, quota da 1 a 5 anni	82.301	97.793	(15.492)
Finanziamenti a lungo, quota oltre 5 anni	-	-	-
Totale debiti verso banche a medio/lungo termine	82.301	97.793	(15.492)
Totale debiti verso banche	144.707	194.726	(50.019)

I debiti per finanziamenti a lungo termine sono composti dai seguenti finanziamenti:

Situazione finanziamenti passivi (comprensivi della quota a breve termine)	30.06.2013	31.12.2012
Bank of America – Milan branch	39.748	40.210
Intesa S.Paolo	39.739	39.676
Centrobanca – Banca Popolare di Vicenza	23.842	26.803
Banca Popolare Friuladria	4.320	5.750
Banca Popolare di Sondrio	1.729	5.110
Banca Popolare di Vicenza	4.263	4.739
Banca di Cividale	1.148	2.255
Banca di Treviso	1.298	1.936
Totale finanziamenti a medio/lungo termine	116.087	126.479

Nel corso del primo semestre 2013 non sono stati accesi nuovi finanziamenti.

Nel corso del 2012 sono stati accesi due finanziamenti per M/Euro 40.000 ciascuno, concessi da Bank of America e da Intesa San Paolo; entrambi i finanziamenti hanno durata di cinque anni, sono a tasso variabile e prevedono il rispetto di *financial covenants* (rapporto della posizione finanziaria netta rispetto al patrimonio netto e all'EBITDA consolidati) a partire dal 31 dicembre 2012, con verifica semestrale. Tali finanziamenti sono rimborsabili in rate semestrali, a partire dal 31 dicembre 2013. Nei rapporti con tali istituti i *financial covenants* al 30 giugno 2013 risultano essere rispettati.

Per i finanziamenti in essere concessi da Banca Popolare Friuladria, Centrobanca-Banca di Credito Finanziario e Mobiliare S.p.A. e Banca Popolare di Vicenza S.C.p.A. la verifica del rispetto dei *financial covenants* è stabilita con periodicità annuale.

Gli altri finanziamenti non prevedono *financial covenants*.

Tutti i finanziamenti sono a tasso variabile, ovvero gli interessi pagati sono agganciati a *benchmark* di riferimento (tipicamente Libor/Euribor a 1 o 3 mesi) a cui viene sommato un margine, che varia a seconda della natura e scadenza del finanziamento. Pertanto il *fair value* dei finanziamenti, ottenuto attualizzando ai tassi correnti di mercato il previsto flusso futuro di interessi, non si discosta significativamente dal valore del debito iscritto in bilancio. Tale considerazione consegue dal fatto che nello stimare la proiezione degli interessi futuri viene utilizzato un tasso di interesse che riflette le condizioni attuali di mercato (in termini di tassi di interesse di riferimento).

28. DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

L'importo, comprensivo della quota corrente, è così dettagliato:

	30.06.2013	31.12.2012	Variazione
Debiti verso società di <i>leasing</i> (quota a breve)	1.085	1.170	(85)
Debiti per finanziamenti Ministero dell'Industria (quota a breve)	497	547	(50)
<i>Fair value</i> negativo degli strumenti finanziari derivati	3.077	4.362	(1.285)
Altri debiti finanziari a breve termine	16.274	12.321	3.953
Totale debiti a breve termine	20.933	18.400	2.533
Debiti verso società di <i>leasing</i> (da uno a cinque anni)	3.191	3.457	(266)
Debiti per finanziamenti Ministero dell'Industria (da uno a cinque anni)	-	502	(502)
Prestito obbligazionario (quota da uno a cinque anni)	5.755	5.713	42
<i>Fair value</i> negativo CCIRS (a copertura del prestito obbligazionario)	6.741	5.605	1.136
Debito residuo verso P&G per acquisizione Braun Household (<i>earn-out</i>)	65.049	63.785	1.264
Altri debiti finanziari (da uno a cinque anni)	7.786	1.727	6.059
Totale debiti a medio-lungo termine (da uno a cinque anni)	88.522	80.789	7.733
Debiti verso società di <i>leasing</i> (oltre cinque anni)	32	223	(191)
Prestito obbligazionario (quota oltre 5 anni)	59.495	58.975	520
Totale debiti a medio-lungo termine (oltre cinque anni)	59.527	59.198	329
Totale debiti verso altri finanziatori	168.982	158.387	10.595

Il *fair value* negativo degli strumenti finanziari derivati a breve termine si riferisce a contratti a termine a copertura del rischio di cambio sia su crediti e debiti in valuta sia su flussi commerciali futuri (coperture anticipatorie).

La quota a medio/lungo termine è relativa al CCIRS (*Cross Currency Interest Rate Swap*) che copre contestualmente sia il rischio di cambio che il tasso di interesse sul prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo, prevedendo lo scambio, alle stesse scadenze previste dal prestito obbligazionario, sia di flussi di interesse che di flussi di capitale.

Si riporta di seguito il dettaglio del *fair value* degli strumenti finanziari (contratti derivati a copertura del rischio di cambio) in essere al 30 giugno 2013:

	<i>Fair value</i> negativo (quota a breve termine)	<i>Fair value</i> negativo (quota a medio/lungo termine)
Per coperture anticipatorie budget 2013-2014	2.163	-
Per coperture su crediti e debiti in valuta	914	-
CCIRS a copertura del rischio di cambio e di tasso di interesse sul prestito obbligazionario	-	6.741
Totale <i>fair value</i>	3.077	6.741

La voce "Altri debiti finanziari a breve termine" si riferisce principalmente a rapporti sorti nell'ambito di operazioni di cessione crediti *pro soluto*.

La quota a medio/lungo termine include il debito finanziario pari a M/Euro 6.052 a fronte dell'operazione di trasferimento all'esterno dei rischi connessi al fondo pensione della società controllata inglese (si rinvia al successivo paragrafo 29. *Benefici ai dipendenti* per ulteriori dettagli). Include inoltre il debito per acquisto di partecipazioni.

La voce "Debito residuo per acquisizione Braun Household (*earn-out*)" si riferisce al corrispettivo potenziale variabile o *earn-out* previsto nel contratto di acquisizione delle attività Braun, legato alla *performance* delle vendite a marchio Braun ("CAGR") nei primi cinque anni successivi all'acquisizione, il cui valore attuale è stato stimato in Euro 63,0 milioni alla data del *closing*; l'importo iscritto nei debiti verso altri finanziatori verso Procter & Gamble include anche gli interessi maturati dalla data del *closing* alla data di bilancio (pari a M/Euro 2.093 al 30 giugno 2013).

Il debito per prestito obbligazionario si riferisce all'emissione e collocamento di titoli obbligazionari *unsecured* presso investitori istituzionali statunitensi (cosiddetto *US Private Placement*), realizzata nel precedente esercizio, di valore pari a M/USD 85.000 (corrispondenti al 30 giugno 2013 a M/Euro 65.250, secondo il metodo dell'*amortized cost*).

I titoli sono stati emessi da De'Longhi S.p.A. in un'unica *tranche* e hanno una durata di 15 anni. Sulle obbligazioni maturano interessi dalla data di sottoscrizione ad un tasso fisso pari al 4,25%. Il rimborso del prestito avverrà annualmente in quote costanti in linea capitale, la prima delle quali sarà dovuta a settembre 2017 e l'ultima a settembre 2027, fatta salva la facoltà per la società di rimborso anticipato, per una durata media (*average life*) pari a 10 anni.

I titoli obbligazionari emessi non hanno *rating* e non sono destinati alla quotazione di mercati regolamentati.

Per tale prestito è prevista una verifica su base semestrale dei parametri di natura finanziaria (*financial covenants*), coerenti con quelli già previsti in altre operazioni di finanziamento in essere. Tali parametri risultano essere rispettati al 30 giugno 2013. L'emissione non è assistita da garanzie né reali né personali.

Tutti i principali debiti verso altri finanziatori (ad eccezione del prestito obbligazionario) sono a tasso variabile, ovvero gli interessi pagati sono agganciati a *benchmark* di riferimento (tipicamente Libor/Euribor a 1 o 3 mesi) a cui viene sommato un margine, che varia a seconda della natura e scadenza del debito. Pertanto il *fair value* dei finanziamenti, ottenuto attualizzando ai tassi correnti di mercato il previsto flusso futuro di interessi, non si discosta significativamente dal valore del debito iscritto in bilancio. Tale considerazione consegue dal fatto che nello stimare la proiezione degli interessi futuri viene utilizzato un tasso di interesse che riflette le condizioni attuali di mercato (in termini di tassi di interesse di riferimento).

Il prestito obbligazionario è a tasso fisso, tuttavia la relativa variazione di *fair value* è compensata dalla variazione di *fair value* del derivato stipulato a copertura del rischio di cambio e di interesse (*Cross Currency Interest Rate Swap*).

Riepilogo della posizione finanziaria netta

Il dettaglio della posizione finanziaria netta è il seguente:

	30.06.2013	31.12.2012	Variazione
A. Cassa	135	912	(777)
B. Altre disponibilità liquide	211.107	243.083	(31.976)
C. Titoli	-	-	-
D. Liquidità (A+B+C)	211.242	243.995	(32.753)
E. Crediti finanziari correnti e altri titoli	14.015	16.076	(2.061)
<i>Di cui:</i>			
<i>valutazione a fair value degli strumenti finanziari derivati</i>	<i>9.148</i>	<i>2.460</i>	<i>6.688</i>
F. Debiti bancari correnti	(28.620)	(68.247)	39.627
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(33.786)	(28.686)	(5.100)
H. Altri debiti finanziari correnti	(20.933)	(18.400)	(2.533)
<i>Di cui:</i>			
<i>valutazione a fair value degli strumenti finanziari derivati</i>	<i>(3.077)</i>	<i>(4.362)</i>	<i>1.285</i>
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	(83.339)	(115.333)	31.994
J. Crediti (debiti) finanziari correnti netti (E+D+I)	141.918	144.738	(2.820)
Crediti finanziari non correnti (*)	102	114	(12)
K. Debiti bancari non correnti	(82.301)	(97.793)	15.492
L. Obbligazioni	(65.250)	(64.688)	(562)
M. Altri debiti non correnti	(82.799)	(75.299)	(7.500)
<i>Di cui:</i>			
<i>valutazione a fair value degli strumenti finanziari derivati</i>	<i>(6.741)</i>	<i>(5.605)</i>	<i>(1.136)</i>
<i>debito finanziario da operazione su fondo pensione</i>	<i>(6.052)</i>		<i>(6.052)</i>
<i>opzioni per l'acquisto partecipazioni</i>	<i>(1.734)</i>	<i>(1.727)</i>	<i>(7)</i>
<i>debito residuo per acquisizione Braun Household (earn-out)</i>	<i>(65.049)</i>	<i>(63.785)</i>	<i>(1.264)</i>
N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	(230.248)	(237.666)	7.418
Totale	(88.330)	(92.928)	4.598

(*) L'importo al 31.12.2012 è diverso rispetto a quanto esposto nella situazione patrimoniale-finanziaria nella voce "Altre attività finanziarie non correnti" in quanto includeva M/Euro 5 classificati nella voce "Crediti".

Per una migliore comprensione delle variazioni intervenute nella posizione finanziaria netta di Gruppo si rimanda al rendiconto finanziario consolidato in allegato alle presenti note illustrative e al prospetto riepilogativo riportato nella relazione intermedia sulla gestione.

Il dettaglio dei crediti e debiti finanziari verso parti correlate è riportato nell'Allegato n.3.

29. BENEFICI AI DIPENDENTI

La voce è così composta:

	30.06.2013	31.12.2012(*)	Variazione
Fondo di trattamento di fine rapporto	10.650	10.657	(7)
Piani a benefici definiti	10.220	10.256	(36)
Altri benefici a medio/lungo termine	5.595	4.000	1.595
Totale benefici ai dipendenti	26.465	24.913	1.552

(*) In conseguenza all'applicazione del nuovo IAS 19 - *Employee Benefits* i dati comparativi sono stati rideterminati.

Il fondo di trattamento di fine rapporto include quanto spettante ai dipendenti delle società italiane del Gruppo e non trasferito a forme pensionistiche complementari o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS. Tale fondo è identificato nella tipologia dei piani a benefici definiti nell'ambito dello IAS 19 - *Benefici a dipendenti*.

In alcune società estere del Gruppo sono previsti, inoltre, dei piani a benefici definiti a favore dei propri dipendenti.

Alcuni di questi piani beneficiano di attività a loro servizio, mentre il TFR, in quanto obbligazione autofinanziata, non ha attività al proprio servizio.

Tali piani sono soggetti a valutazioni di natura attuariale per esprimere il valore attuale del beneficio erogabile al termine del rapporto di lavoro che i dipendenti hanno maturato alla data del bilancio.

Di seguito sono riportati i valori delle obbligazioni e delle attività che ad esse si riferiscono:

Fondo trattamento di fine rapporto:

La movimentazione intervenuta nel periodo è così riassunta:

Costo netto a conto economico	30.06.2013
Costo per prestazioni di lavoro corrente	83
Oneri finanziari sulle obbligazioni	168
Totale	251

Variazioni del valore attuale delle obbligazioni	
Valore attuale al 1° gennaio 2013 (*)	10.657
Costo per prestazioni di lavoro corrente	83
Utilizzo fondo	(258)
Oneri finanziari sulle obbligazioni	168
Valore attuale al 30 giugno 2013	10.650

(*) In conseguenza all'applicazione del nuovo IAS 19 - *Employee Benefits* i dati comparativi sono stati rideterminati.

Piani a benefici definiti:

La movimentazione nel periodo è la seguente:

Costo netto a conto economico	30.06.2013
Costo per prestazioni di lavoro corrente	611
Rendimento delle attività a servizio del piano	(867)
Utili e perdite attuariali	-
Oneri finanziari sulle obbligazioni	787
Totale	531

Variazioni del valore attuale delle obbligazioni	
Valore attuale al 1° gennaio 2013 (*)	10.256
Costo netto a conto economico	531
Benefici pagati	(2.469)
Differenza di conversione	(333)
Iscrizione debito finanziario per trasferimento all'esterno dei rischi	(6.052)
Perdite attuariali per trasferimento all'esterno dei rischi	8.218
Altri movimenti	69
Valore attuale al 30 giugno 2013	10.220

(*) In conseguenza all'applicazione del nuovo IAS 19 - *Employee Benefits* i dati comparativi sono stati rideterminati.

La passività in essere al 30 giugno 2013, pari a M/Euro 10.220 (M/Euro 10.256 al 31 dicembre 2012), è relativa ad alcune società controllate (principalmente in Germania e Giappone).

La società controllata Kenwood Limited è titolare di un piano a benefici definiti a dipendenti, organizzato attraverso un fondo pensione esterno alla società, titolare di attività finanziarie e delle obbligazioni verso alcuni dipendenti ed ex-dipendenti della società (il fondo da alcuni anni non è aperto a nuove adesioni).

L'eventuale deficit tra le attività finanziarie e le obbligazioni del piano è a carico del Gruppo e pertanto è stato storicamente rappresentato come un piano a benefici definiti, nelle precedenti chiusure del bilancio consolidato, sulla base delle valutazioni attuariali ed applicando il metodo del corridoio; la nuova versione dello IAS 19, applicabile a partire dal 1 gennaio 2013, ha modificato le regole di riconoscimento dei piani a benefici definiti, imponendo la rinuncia del metodo del corridoio utilizzato dal Gruppo fino al 2012 (si rinvia a quanto già descritto nella sezione Principi contabili di riferimento).

In considerazione dello stato deficitario del fondo, e del progressivo aumentare della passività netta negli ultimi anni, già nel 2011 il Gruppo aveva deciso di ridurre l'esposizione al rischio derivante dalle obbligazioni di tale piano, limitatamente ai beneficiari già in pensione, tramite un'operazione di acquisto delle "annuities", ovvero di polizze assicurative che coprono esattamente i benefici previsti dal piano. Nel corso del primo semestre 2013 il Gruppo ha effettuato un'ulteriore operazione che include anche gli altri beneficiari del piano (i dipendenti ancora in forza nel Gruppo), trasferendo all'esterno i rischi connessi al medesimo *pension plan* attraverso la sottoscrizione con una primaria compagnia di assicurazione di un accordo di "buy in", a cui seguirà un successivo "full buy out" ad una scadenza concordata.

A seguito di questa ulteriore operazione, il Gruppo ha sostanzialmente neutralizzato il rischio su tale piano, per tutti i beneficiari; è stata peraltro concordata con la compagnia assicurativa una parziale dilazione del pagamento, a fronte della quale è stato iscritto un debito finanziario pari a M/Euro 6.052.

La perdita attuariale manifestatasi in conseguenza dell'operazione sopra descritta, è stata rilevata nel conto economico complessivo nel primo semestre del 2013, coerentemente con le disposizioni della nuova versione dello IAS 19.

Gli altri benefici a medio/lungo termine includono il valore attuale di incentivi straordinari maturati da dipendenti del Gruppo fino alla data del bilancio intermedio.

30. ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI NON CORRENTI

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2013	31.12.2012	Variazione
Fondo indennità suppletiva di clientela ed altri fondi di quiescenza	2.031	2.094	(63)
Fondo garanzia prodotti	33.758	34.511	(753)
Fondo rischi e altri oneri	20.257	19.740	517
Totale altri fondi per rischi e oneri non correnti	56.046	56.345	(299)

La movimentazione è la seguente:

	31.12.2012	Utilizzo	Accantonamento	Altro	30.06.2013
Fondo indennità suppletiva di clientela ed altri fondi di quiescenza	2.094	(117)	54	-	2.031
Fondo garanzia prodotti	34.511	(8.316)	8.150	(587)	33.758
Fondo rischi e altri oneri	19.740	(1.719)	2.273	(37)	20.257
Totale	56.345	(10.152)	10.477	(624)	56.046

Il fondo indennità suppletiva di clientela accoglie gli accantonamenti effettuati a fronte di potenziali rischi per il pagamento delle indennità di fine rapporto che, al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 1751 C.C., così come applicato dagli Accordi Economici Collettivi in vigore, debbono essere corrisposte agli agenti.

Il fondo garanzia prodotti è stato stanziato, per alcune società inserite nell'area di consolidamento, sulla base di una stima dei costi per interventi in garanzia sulle vendite effettuate al 30 giugno 2013 e tiene conto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 24/2002 e dalla normativa comunitaria.

La voce "Fondo rischi e altri oneri" include il fondo relativo a passività che potrebbero sorgere in seguito ad alcuni reclami sui prodotti (limitatamente alla franchigia assicurativa a carico del Gruppo) per M/Euro 7.158 (M/Euro 7.234 al 31 dicembre 2012) e lo stanziamento nella Capogruppo e in alcune società controllate per rischi di natura commerciale ed oneri connessi ad alcuni contenziosi.

PASSIVITA' CORRENTI

31. DEBITI TRIBUTARI

La voce "Debiti tributari" rappresenta il debito del Gruppo per imposte dirette e include M/Euro 5.807 con scadenza oltre i dodici mesi.

32. ALTRI DEBITI

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2013	31.12.2012	Variazione
Debiti verso il personale	27.452	24.701	2.751
Debiti per imposte indirette	8.965	22.910	(13.945)
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.748	5.504	(756)
Debiti per ritenute da versare	2.746	4.340	(1.594)
Acconti	832	1.182	(350)
Debiti per altre imposte	341	968	(627)
Altro	15.758	14.751	1.007
Totale	60.842	74.356	(13.514)

33. IMPEGNI

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2013	31.12.2012	Variazione
Fidejussioni prestate a favore di terzi	1.271	1.344	(73)
Altri impegni	7.532	5.382	2.150
Totale impegni	8.803	6.726	2.077

La voce "Altri impegni" si riferisce principalmente a impegni contrattuali delle società controllate.

In aggiunta a quanto sopra riportato evidenziamo che:

- il Gruppo, a fronte dell'operazione di cessione crediti *pro-soluto*, la cui esposizione complessiva al 30 giugno 2013 è pari a M/Euro 99.607, presta una fidejussione ed un mandato di credito;
- il Gruppo presta delle fidejussioni nell'interesse delle società DL Radiators S.p.A. per M/Euro 12.738 e Climaveneta S.p.A. per M/Euro 5.573 in relazione alle dichiarazioni IVA degli esercizi 2009 e 2010, nei quali la De'Longhi S.p.A. agiva in qualità di consolidante nell'ambito della liquidazione IVA di Gruppo.

34. LIVELLI GERARCHICI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI VALUTATI AL *FAIR VALUE*

La seguente tabella riporta il livello gerarchico in cui sono state classificate le valutazioni del *fair value* degli strumenti finanziari in essere al 30 giugno 2013. Così come previsto dal principio contabile IFRS 7, la scala gerarchica utilizzata è composta dai seguenti livelli:

- livello 1: prezzi quotati su mercati attivi per attività o passività identiche;
- livello 2: dati di *input* diversi dai prezzi quotati di cui al livello 1 che sono osservabili per l'attività o la passività, sia direttamente, sia indirettamente;
- livello 3: dati di *input* relativi all'attività o alla passività che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Strumenti finanziari valutati al <i>fair value</i>	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Derivati:			
- derivati con <i>fair value</i> positivo	-	9.148	-
- derivati con <i>fair value</i> negativo	-	9.818	-
Attività disponibili per la vendita:			
- partecipazioni	58	-	-
- altre attività finanziarie non correnti	61	-	-

Non ci sono stati, nel corso del periodo, trasferimenti tra i livelli.

35. SITUAZIONE FISCALE

In merito alla situazione fiscale si segnalano le seguenti posizioni, a seguito di verifiche su società del Gruppo De'Longhi nell'ambito di programmi di controllo periodici messi in atto dalle autorità fiscali competenti:

- De'Longhi Appliances S.r.l.: verifica fiscale ai fini delle Imposte dirette, dell'IVA e degli altri tributi, per gli anni d'imposta dal 01.01.2007 al 29.05.2009, nell'alveo delle disposizioni contemplate nell'art. 27, commi 9 -11 del D.L. 185/2008 (cosiddetto tutoraggio fiscale), effettuata dalla Guardia di Finanza - Nucleo di Polizia Tributaria Treviso. Il Processo verbale di constatazione, in riferimento all'anno d'imposta 2007, è stato redatto in data 23 dicembre 2009 e la società si è riservata di contestare nelle competenti sedi i rilievi contenuti nel processo verbale di constatazione. In data 17 dicembre 2012 l'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Veneto – Ufficio Grandi Contribuenti ha notificato i relativi avvisi di accertamento, a fronte dei quali la società ha presentato in data 15 gennaio 2013 Istanza di accertamento con Adesione. Alla data di redazione del presente bilancio intermedio il concordato con adesione è stato definito.
- Kenwood Appliances Ltd. e Kenwood Ltd.: le contestazioni relative ad esercizi fino al 2010, che riguardano soprattutto l'applicazione della normativa C.F.C., sono in fase di definizione mediante un accordo con l'autorità fiscale inglese.

Il Gruppo nella predisposizione del presente bilancio, supportato dai propri consulenti fiscali, ha valutato i possibili esiti dei procedimenti descritti che rimangono incerti alla data di chiusura dell'esercizio.

36. RAPPORTI PATRIMONIALI ED ECONOMICI CON PARTI CORRELATE

L'Allegato n.3 riporta le informazioni richieste dalle Comunicazioni CONSOB n. 97001574 del 20/02/97, n. 98015375 del 27/02/98 e n. DEM/2064231 del 30/09/2002, aventi per oggetto i rapporti intrattenuti con le parti correlate; si segnala che tutte le operazioni poste in essere rientrano nell'ordinaria gestione del Gruppo e sono regolate a condizioni di mercato.

Non vengono riportati gli effetti derivanti dai rapporti patrimoniali ed economici tra la Capogruppo e le società controllate in quanto eliminati ai fini della redazione del bilancio consolidato.

37. INFORMATIVA PER SETTORE OPERATIVO

Come richiesto dall'IFRS 8, a seguito dell'operazione di scissione, le attività del Gruppo sono state ripartite per settore di attività individuando tre settori operativi (Europa, APA, MEIA) in base all'ubicazione geografica delle attività del Gruppo.

Ciascun settore ha competenze trasversali per tutti i marchi del Gruppo e serve diversi mercati; pertanto i ricavi ed i margini di ciascun settore operativo (per area geografica di attività) non coincidono con i ricavi ed i margini dei relativi mercati (per area geografica di destinazione) in relazione alle vendite effettuate da alcune società del Gruppo al di fuori della propria area geografica e di transazioni infragruppo non allocate al mercato di destinazione.

Si riporta di seguito l'informativa per settore operativo:

Dati economici

	I semestre 2013				Consolidato
	Europa	APA	MEIA	Elisioni ^(**)	
Totale ricavi ^(*)	490.080	362.270	58.122	(239.645)	670.827
EBITDA	50.487	23.835	8.617	(52)	82.887
Ammortamenti	(16.970)	(4.189)	(24)	0	(21.183)
Risultato operativo	33.517	19.646	8.593	(52)	61.704
Proventi (oneri) finanziari netti					(18.334)
Risultato ante imposte					43.370
Imposte					(11.701)
Risultato netto					31.669
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi					396
Utile (Perdita) del periodo					31.273

^(*) I ricavi dei singoli settori includono sia i ricavi realizzati verso terzi sia i ricavi realizzati verso altri settori operativi del Gruppo.

^(**) Le elisioni si riferiscono ai ricavi intrasegmento realizzati tra i settori operativi ed eliminati a livello consolidato.

Dati patrimoniali

	30 giugno 2013				Consolidato
	Europa	APA	MEIA	Elisioni	
Totale attività	950.592	553.765	57.444	(136.023)	1.425.778
Totale passività	(671.117)	(242.351)	(39.202)	136.037	(816.633)

Dati economici

	I semestre 2012 (*)				
	<i>Europa</i>	<i>APA</i>	<i>MEIA</i>	<i>Elisioni (***)</i>	<i>Consolidato</i>
Totale ricavi (**)	472.183	394.080	40.132	(262.028)	644.367
EBITDA	37.001	33.207	4.212	(172)	74.248
Ammortamenti	(12.766)	(3.301)	(21)	-	(16.088)
Risultato operativo	24.235	29.906	4.191	(172)	58.160
Proventi (oneri) finanziari netti					(14.171)
Risultato ante imposte					43.989
Imposte					(11.379)
Risultato netto					32.610
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi					239
Utile (Perdita) del periodo					32.371

(*) In conseguenza all'applicazione del nuovo IAS 19 - Employee Benefits i dati comparativi sono stati rideterminati.

(**) I ricavi dei singoli settori includono sia i ricavi realizzati verso terzi sia i ricavi realizzati verso altri settori operativi del Gruppo.

(***) Le elisioni si riferiscono ai ricavi intrasegmento realizzati tra i settori operativi ed eliminati a livello consolidato.

Dati patrimoniali

	30 giugno 2012 (*)				
	<i>Europa</i>	<i>APA</i>	<i>MEIA</i>	<i>Elisioni</i>	<i>Consolidato</i>
Totale attività	770.192	592.531	45.097	(184.600)	1.223.220
Totale passività	(448.956)	(347.466)	(38.739)	184.612	(650.549)

(*) In conseguenza all'applicazione del nuovo IAS 19 - Employee Benefits i dati comparativi sono stati rideterminati.

38. GESTIONE DEI RISCHI

Il Gruppo, in connessione con l'operatività caratteristica, è esposto a rischi finanziari: rischio di credito, rischio di liquidità, rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio e di interesse).

Il presente bilancio semestrale abbreviato non include tutte le informazioni e note illustrative sulla gestione dei rischi finanziari richieste nella redazione del bilancio annuale. Per una dettagliata descrizione di tali informazioni per il Gruppo si rinvia a quanto descritto nelle Note Illustrative al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012.

39. EVENTI SUCCESSIVI

Non si rilevano eventi di rilievo successivi alla chiusura del semestre.

Treviso, 28 agosto 2013

De'Longhi S.p.A.
Il Vice Presidente e Amministratore Delegato
Fabio de' Longhi

ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle Note illustrative, delle quali costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

1. Elenco delle società incluse nell'area di consolidamento
2. Rendiconto finanziario in termini di posizione finanziaria netta
3. Rapporti economici e patrimoniali con parti correlate:
 - a) Conto economico e situazione patrimoniale-finanziaria*
 - b) Riepilogo per società*

Elenco delle società incluse nell'area di consolidamento

(Allegato n.1 alle Note Illustrative)

ELENCO DELLE SOCIETA' INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale (1)	Quota posseduta al 30/06/2013	
				Direttamente	Indirettamente
METODO INTEGRALE:					
DE'LONGHI APPLIANCES S.R.L.	Treviso	EUR	200.000.000,00	100%	
DE'LONGHI AMERICA INC.	Upper Saddle River	USD	9.100.000,00		100%
DE'LONGHI FRANCE S.A.R.L.	Clichy	EUR	2.737.500,00		100%
DE'LONGHI CANADA INC.	Mississauga	CAD	1,00		100%
DE'LONGHI DEUTSCHLAND GMBH	Neu-Isenburg	EUR	2.100.000,00		100%
DE'LONGHI ELECTRODOMESTICOS ESPANA S.L.	Barcellona	EUR	3.066,00		100%
DE'LONGHI CAPITAL SERVICES S.R.L. (2)	Treviso	EUR	53.000.000,00	11,32%	88,68%
E- SERVICES S.R.L.	Treviso	EUR	50.000,00	51%	
DE'LONGHI KENWOOD A.P.A. LTD	Hong Kong	HKD	73.010.000,00		100%
TRICOM INDUSTRIAL COMPANY LIMITED	Hong Kong	HKD	171.500.000,00		100%
PROMISED SUCCESS LIMITED	Hong Kong	HKD	28.000.000,00		100%
ON SHIU (ZHONGSHAN) ELECTRICAL APPLIANCE CO.LTD.	Zhongshan City	CNY	USD 6.900.000,00		100%
DE'LONGHI-KENWOOD APPLIANCES (DONG GUAN) CO.LTD.	Qing Xi Town	CNY	HKD 207.103.600,00		100%
DE'LONGHI HOUSEHOLD S.A.	Luxembourg	EUR	181.730.990,00	100%	
DE'LONGHI JAPAN CORPORATION	Tokyo	JPY	50.000.000,00		100%
DE'LONGHI AUSTRALIA PTY LTD.	Prestons	AUD	28.800.001,00		100%
DE'LONGHI NEW ZEALAND LTD.	Auckland	NZD	18.857.143,00		100%
ALABUGA INTERNATIONAL S.A.	Luxembourg	EUR	200.000,00		100%
ZASS ALABUGA LLC	Elabuga	RUB	95.242.767,00		100%
DE'LONGHI LLC	Mosca	RUB	644.820.000,00		100%
DL TRADING (SHENZEN) COMPANY CO. LTD.	Shenzen	CNY	USD 1.543.000		100%
KENWOOD APPLIANCES LTD.	Havant	GBP	30.586.001,00		100%
DE'LONGHI BENELUX S.A.	Luxembourg	EUR	1.000.000,00		100%
KENWOOD LIMITED	Havant	GBP	25.050.000,00		100%
KENWOOD INTERNATIONAL LTD.	Havant	GBP	20.000.000,00		100%
KENWOOD APPL. (SINGAPORE) PTE LTD.	Singapore	SGD	500.000,00		100%
KENWOOD APPL. (MALAYSIA) SDN.BHD.	Subang Jaya	MYR	150.003,00		100%
DE'LONGHI-KENWOOD GMBH	Wr Neudorf	EUR	36.336,00		100%
KENWOOD HOME APPL. PTY LTD.	Maraisburg	ZAR	96.372.500,00		100%
DE'LONGHI KENWOOD HELLAS S.A.	Atene	EUR	452.520,00		100%
DE'LONGHI PORTUGAL UNIPESSOAL LDA	Maia	EUR	5.000,00		100%
ARIETE DEUTSCHLAND GMBH	Dusseldorf	EUR	25.000,00		100%
CLIM.RE. S.A.	Luxembourg	EUR	1.239.468,00	4%	96%
ELLE SRL	Treviso	EUR	10.000,00		100%
DE'LONGHI BOSPHORUS EV ALETLERI TICARET ANONIM SIRKETI	Istanbul	TRY	18.100.000,00		100%
DE'LONGHI PRAGA S.R.O.	Praga	CZK	200.000,00		100%
KENWOOD SWISS AG	Baar	CHF	1.000.000,00		100%
DL HRVATSKA D.O.O.	Zagabria	HRD	20.000,00		100%
DE'LONGHI BRASIL - COMÉRCIO E IMPORTAÇÃO Ltda	São Paulo	BRL	35.954.946,00		100%
DE'LONGHI POLSKA SP. Z.O.O.	Varsavia	PLN	50.000		100%
DE'LONGHI LTD.	Wellingborough	GBP	4.000.000,00		100%
DE'LONGHI APPLIANCES TECHNOLOGY SERVICES (Shenzen) Co. Ltd	Shenzen	CNY	USD 175.000,00		100%
DE'LONGHI UKRAINE LLC	Kiev	UAH	549.843,20		100%
DE'LONGHI TRADING (SHANGHAI) CO. LTD	Shanghai	CNY	USD 945.000,00		100%
DE'LONGHI KENWOOD MEIA F.ZE	Dubai	USD	AED 2.000.000,00		100%

DE'LONGHI ROMANIA S.R.L.	Cluj-Napoca	RON	27.399.380,00	100%
DE'LONGHI KENWOOD KOREA LTD	Seoul	KRW	100.000.000,00	100%
ZHONGSHAN NEW AN SHENG ELECTRICAL APPLIANCES CO.LTD	Zhongshan City	CNY	USD 14.300.000,00	100%
DE'LONGHI BRAUN HOUSEHOLD GMBH	Neu-Isenburg	EUR	100.000,00	100%
DL CHILE S.A.	Santiago del Cile	CLP	3.000.000,00	100%
DE'LONGHI SCANDINAVIA	Stockholm	SEK	5.000.000,00	100%

METODO PROPORZIONALE:

DL-TCL HOLDINGS (HK) LTD.	Hong Kong	HKD	USD 5.000.000	50%
TCL-DE'LONGHI HOME APPLIANCES (ZHONGSHAN) CO.LTD.	Zhongshan City	CNY	USD 5.000.000	50%

ALTRE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE (IN LIQUIDAZIONE O NON ATTIVE)

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale
Società controllate: (3)			
Kenwood Appliances Inc.	Wilmington	USD	25.000

(1) I dati sono relativi al 30 giugno 2013, se non specificato diversamente.

(2) Lo Statuto approvato con assemblea straordinaria del 29 dicembre 2004, prevede diritti particolari a De'Longhi S.p.A. (pari all'89% dei diritti di voto) per le delibere ordinarie (approvazione di bilanci, delibera distribuzione dividendi, nomina amministratori e sindaci, acquisto e vendita di aziende, concessione di finanziamenti a favore di terzi); per le altre delibere i diritti di voto sono proporzionali ad eccezione del diritto di percepire dividendi che spetta al socio Kenwood Appliances Ltd. in maniera privilegiata.

(3) Trattasi di società inattiva per la quale non è disponibile la relativa situazione finanziaria-patrimoniale.

Rendiconto finanziario in termini di posizione finanziaria netta (*)
(Allegato n.2 alle Note Illustrative)

	I semestre 2013	I semestre 2012 (**)
Risultato netto di competenza del Gruppo	31.273	32.371
Imposte sul reddito del periodo	11.701	11.379
Ammortamenti	21.183	16.088
Variazione netta fondi	(1.200)	(7.589)
Flussi finanziari generati dalla gestione corrente (A)	62.957	52.249
Variazioni delle attività e passività del periodo:		
Crediti commerciali	145.849	146.459
Rimanenze finali	(95.909)	(76.418)
Debiti commerciali	(19.980)	(24.797)
Altre attività e passività correnti	(8.636)	(40.566)
Pagamento imposte sul reddito	(13.513)	(15.549)
Flussi finanziari generati (assorbiti) da movimenti di capitale circolante (B)	7.811	(10.871)
Flussi finanziari generati dalla gestione corrente e da movimenti di CCN (A+B)	70.768	41.378
Attività di investimento:		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(3.931)	(3.751)
Altri flussi finanziari da immobilizzazioni immateriali	(16)	23
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(20.771)	(30.147)
Altri flussi finanziari da immobilizzazioni materiali	193	153
Investimenti netti in partecipazioni ed altre attività finanziarie	(635)	63
Flussi finanziari assorbiti da attività di investimento ordinaria (C)	(25.160)	(33.659)
Distribuzione dividendi	(43.355)	(49.335)
Riserva <i>Fair value</i> e <i>Cash flow hedge</i>	5.014	(4.749)
Perdite attuariali da operazione su fondo pensione	(6.052)	-
Differenza di conversione	3.204	4.175
Incremento (diminuzione) capitale di terzi	179	12
Flussi di cassa assorbiti dalla variazione di voci di patrimonio netto (D)	(41.010)	(49.897)
Flusso finanziario del periodo (A+B+C+D)	4.598	(42.178)
Posizione finanziaria netta all'inizio del periodo	(92.928)	117.399
Flusso finanziario del periodo (A+B+C+D)	4.598	(42.178)
Posizione finanziaria netta finale	(88.330)	75.221

(*) La posizione finanziaria netta è rappresentata dalle disponibilità liquide e altri mezzi equivalenti, nonché dagli altri crediti finanziari, al netto dei debiti finanziari. Si rinvia al *Riepilogo della posizione finanziaria netta* riportato nelle presenti note per ulteriori dettagli.

(**) In conseguenza all'applicazione del nuovo IAS 19 - *Employee Benefits* i dati comparativi sono stati rideterminati.

Rapporti economici e patrimoniali con parti correlate (Allegato n.3 alle Note Illustrative)

(Valori in migliaia di Euro)	I semestre 2013	di cui parti correlate	I semestre 2012 (*)	di cui parti correlate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	658.569	738	634.096	2.645
Altri ricavi	12.258	828	10.271	1.606
Totale ricavi netti consolidati	670.827		644.367	
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(367.805)	(228)	(362.137)	(588)
Variazione rimanenze prodotti finiti e in corso di lavorazione	88.404		73.492	
Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.092		2.325	
Consumi	(272.309)		(286.320)	
Costo del lavoro	(98.176)		(88.184)	
Costi per servizi e oneri diversi di gestione	(206.308)	(2.844)	(185.444)	(3.052)
Accantonamenti	(11.147)		(10.171)	
Ammortamenti	(21.183)		(16.088)	
RISULTATO OPERATIVO	61.704		58.160	
Proventi (oneri) finanziari netti	(18.334)		(14.171)	376
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	43.370		43.989	
Imposte	(11.701)		(11.379)	
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO	31.669		32.610	
Risultato netto di pertinenza di terzi	396		239	
RISULTATO NETTO DI PERTINENZA DEI SOCI DELLA CONTROLLANTE	31.273		32.371	

(*) In conseguenza all'applicazione del nuovo IAS 19 - Employee Benefits i dati comparativi sono stati rideterminati.

ATTIVO (Valori in migliaia di Euro)	30.06.2013	di cui parti correlate	31.12.2012 (*)	di cui parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI				
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	362.986		364.619	
- Avviamento	115.878		115.608	
- Altre immobilizzazioni immateriali	247.108		249.011	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	162.870		158.584	
- Terreni, immobili, impianti e macchinari	82.983		81.794	
- Altre immobilizzazioni materiali	79.887		76.790	
PARTECIPAZIONI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	3.741		3.192	
- Partecipazioni	741		737	
- Crediti	2.898		2.346	6
- Altre attività finanziarie non correnti	102		109	
ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	45.911		41.325	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	575.508		567.720	
ATTIVITA' CORRENTI				
RIMANENZE	360.959		273.758	
CREDITI COMMERCIALI	225.458	3.409	381.233	4.422
CREDITI VERSO ERARIO PER IMPOSTE CORRENTI	10.438		12.126	
ALTRI CREDITI	28.158	242	32.989	465
CREDITI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	14.015	1.705	16.076	1.694
DISPONIBILITA' LIQUIDE	211.242		243.995	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	850.270		960.177	
TOTALE ATTIVO	1.425.778		1.527.897	
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (Valori in migliaia di Euro)	30.06.2013	di cui parti correlate	31.12.2012 (*)	di cui parti correlate
PATRIMONIO NETTO				
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	606.788		628.075	
- Capitale Sociale	224.250		224.250	
- Riserve	351.265		285.726	
- Risultato netto di competenza del Gruppo	31.273		118.099	
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA TERZI	2.357		2.178	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	609.145		630.253	
PASSIVITA' NON CORRENTI				
DEBITI FINANZIARI	230.350		237.780	
- Debiti verso banche (quota a medio-lungo termine)	82.301		97.793	
- Debiti verso altri finanziatori (quota a medio-lungo termine)	148.049		139.987	
PASSIVITA' FISCALI DIFFERITE	9.599		6.589	
FONDI PER RISCHI E ONERI NON CORRENTI	82.511		81.258	
- Benefici ai dipendenti	26.465		24.913	
- Altri fondi	56.046		56.345	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	322.460		325.627	
PASSIVITA' CORRENTI				
DEBITI COMMERCIALI	321.997	1.308	351.731	660
DEBITI FINANZIARI	83.339		115.333	
- Debiti verso banche (quota a breve termine)	62.406		96.933	
- Debiti verso altri finanziatori (quota a breve termine)	20.933	2.779	18.400	2.779
DEBITI TRIBUTARI	27.995		30.597	
ALTRI DEBITI	60.842	1.152	74.356	1.323
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	494.173		572.017	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1.425.778		1.527.897	

(*) In conseguenza all'applicazione del nuovo IAS 19 - Employee Benefits i dati comparativi sono stati rideterminati.

Rapporti patrimoniali ed economici parti correlate - Riepilogo per società

In ottemperanza a quanto previsto dalle linee guida e criteri di identificazione delle operazioni significative ed in particolare delle operazioni con parti correlate previste da De'Longhi S.p.A. in materia di *Corporate Governance*, riepiloghiamo di seguito i principali valori economici relativi alle operazioni tra parti correlate intercorse nel primo semestre del 2013 e i saldi patrimoniali al 30 giugno 2013 relativi a tali rapporti:

Valori in milioni di Euro	Ricavi	Costi materie prime ed altro	Proventi (Oneri) finanziari	Crediti commerciali, altri crediti	Crediti finanziari	Debiti commerciali, altri debiti	Debiti finanziari
<i>Società correlate: (1)</i>							
DeLClima S.p.A.	-	-	-	0,1	0,1	-	-
Chat Union Climaveneta CO LTD	-	-	-	-	-	-	2,8
Climaveneta Chat Union R.E. (Shangai) Co Ltd	-	-	-	-	1,6	-	-
Climaveneta S.p.A.	0,6	0,3	-	1,5	-	1,5	-
DL Radiators S.p.A.	0,6	0,2	-	1,8	-	0,6	-
R.C. Group S.p.A.	-	-	-	0,1	-	0,4	-
Altre società del Gruppo DeLClima	0,1	-	-	-	-	-	-
Gamma S.r.l.	0,1	2,5	-	0,1	-	-	-
Mokarabia S.p.a.	0,1	-	-	-	-	-	-
TOTALE PARTI CORRELATE	1,6	3,1	-	3,6	1,7	2,5	2,8

(1) Trattasi di rapporti di natura commerciale.

A partire da inizio gennaio 2012, a seguito della scissione già descritta nei precedenti bilanci, DeLClima S.p.A. e le società controllate da quest'ultima sono diventate parti correlate, in quanto controllate da medesimi soci.

Gli effetti patrimoniali ed economici sopra descritti si riferiscono a rapporti tra il Gruppo De'Longhi e il Gruppo DeLClima limitati alla gestione di alcuni servizi amministrativi e finanziari che continuano ad essere prestati da De'Longhi a favore di DeLClima (principalmente *payroll* e servizi informatici).

Sussistono inoltre alcuni rapporti patrimoniali ed economici derivanti dalla produzione/acquisto (prevalentemente in Cina) di prodotti finiti e semilavorati successivamente rivenduti a società del Gruppo DeLClima, a condizioni di mercato.

I crediti/debiti verso Climaveneta S.p.A., DL Radiators S.p.A. ed RC Group S.p.A. sono principalmente relativi a crediti/debiti di natura fiscale che si riferiscono ad esercizi precedenti quando le società rientravano nel consolidato fiscale in capo a De'Longhi S.p.A..

Inoltre, nel corso del semestre la Capogruppo De'Longhi S.p.A. ha riaddebitato al Presidente Giuseppe De'Longhi alcuni costi per servizi sostenuti nel periodo per Euro 0,4 milioni.

**Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento
Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

I sottoscritti Fabio de' Longhi, Vice Presidente e Amministratore Delegato, e Stefano Biella, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della De'Longhi S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del primo semestre del 2013.

Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Si attesta, infine, che la relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio, nonché le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Treviso, 28 Agosto 2013

Fabio de' Longhi
Vice Presidente e Amministratore Delegato

Stefano Biella
*Dirigente preposto alla redazione dei documenti
contabili societari*

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
De'Longhi S.p.A.

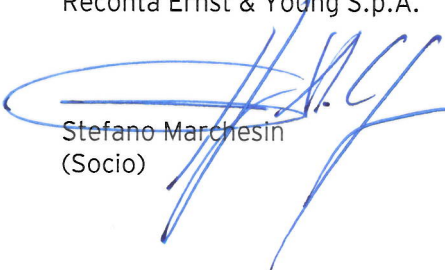
1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della De'Longhi S.p.A. e controllate (Gruppo De'Longhi) al 30 giugno 2013. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della De'Longhi S.p.A.. È nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati comparativi relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente, rideterminati in seguito all'applicazione retroattiva degli emendamenti allo IAS 19 e allo IAS 1, come descritto nelle note illustrative, si fa riferimento alle relazioni da noi emesse rispettivamente in data 27 marzo 2013 ed in data 28 agosto 2012. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note illustrative, sono state da noi esaminate ai fini dell'emissione della presente relazione.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo De'Longhi al 30 giugno 2013 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Treviso, 28 agosto 2013

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Stefano Marchesin
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32

Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.

Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma

Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584

P.I. 00891231003

Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.

Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione

Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Il presente fascicolo è disponibile su internet all'indirizzo:

www.delonghi.it

De'Longhi S.p.A.

Sede sociale: Via L. Seitz, 47 – 31100 Treviso

Capitale Sociale: Eur 224.250.000

Codice Fiscale e N. iscrizione al Registro delle Imprese: 11570840154

Iscritta al R.E.A. di Treviso n. 224758

Partita I.V.A. 03162730265